

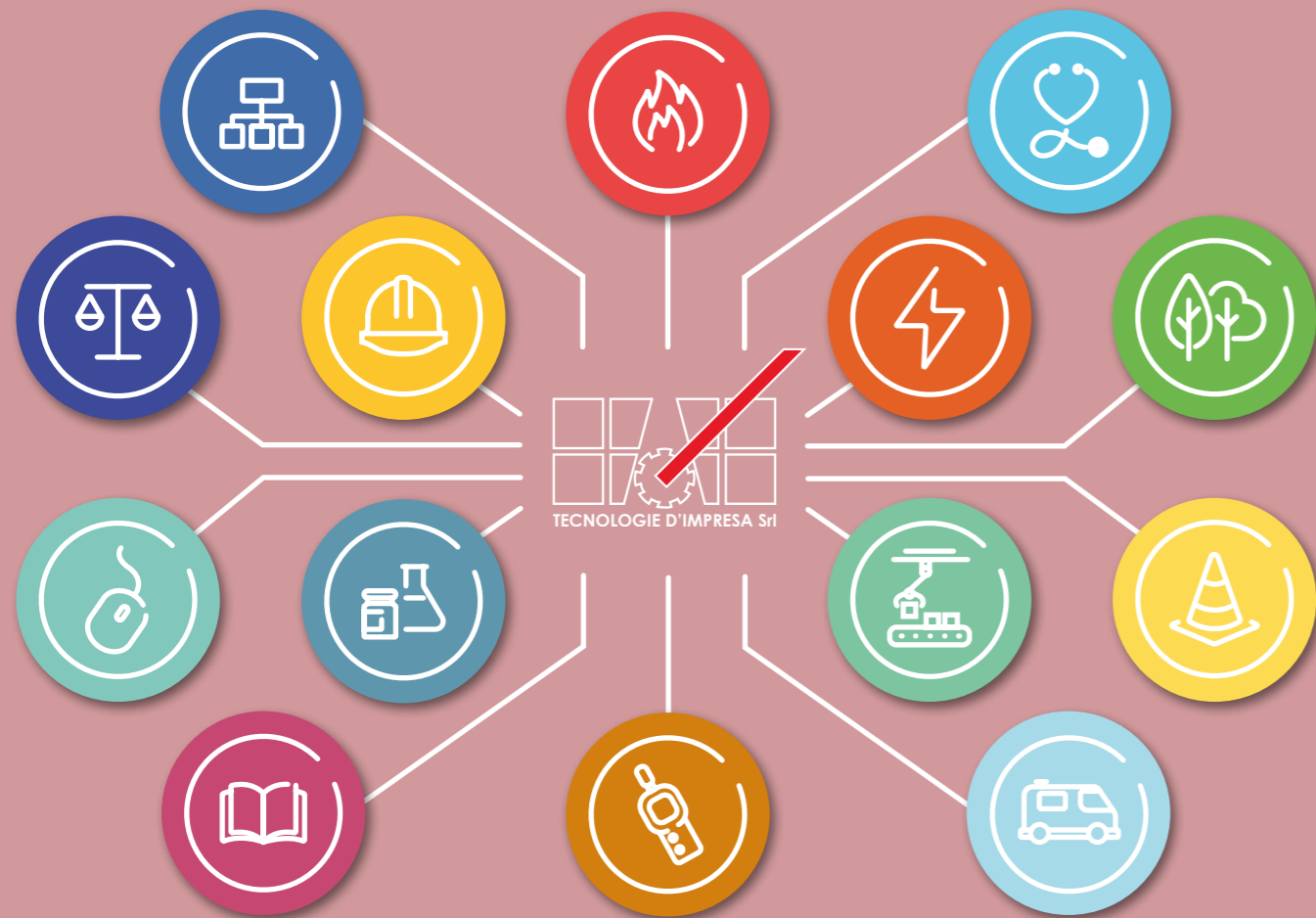
CATALOGO FORMAZIONE



2
0
2
3

INDICE

CONVEGNI GRATUITI	13
SALUTE E SICUREZZA BASE ASPP-RSPP	19
SALUTE E SICUREZZA SPECIALISTICA	57
SALUTE SUL LAVORO E OLTRE	97
ALIMENTI	111
MANAGEMENT ACADEMY	117
CORSI CONFARTIGIANATO	121
CORSI E-LEARNING	127



CHI SIAMO



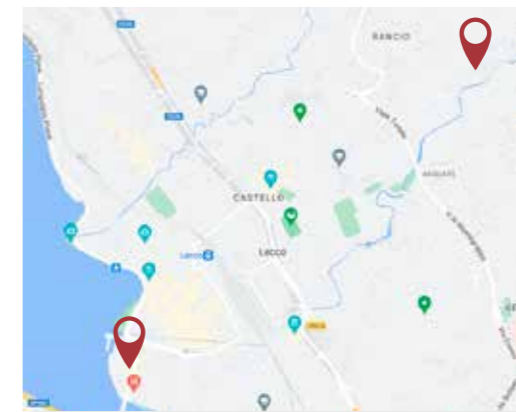
Economie Ambientali è una società di consulenza e formazione aziendale che opera nei settori della Sicurezza, Ambiente, Formazione e Medicina del Lavoro. È parte di un network di aziende altamente specializzate e presenti sull'intero territorio nazionale. Compartecipata da Confartigianato Imprese Lecco, Economie Ambientali rappresenta un punto di riferimento qualificato nell'applicazione e gestione delle normative in materia, in costante rapporto con Enti e Istituzioni locali. Il Team professionale di Economie Ambientali assiste da oltre vent'anni aziende, scuole e Pubbliche Amministrazioni, con servizi dedicati e una consulenza personalizzata, attraverso la redazione di documenti, analisi strumentali e di laboratorio, aggiornamenti formativi, interventi per la prevenzione e la tutela della salute, l'igiene del lavoro e la riduzione dell'impatto ambientale delle imprese.

ACCREDITAMENTI

- **ECONOMIE AMBIENTALI** - Azienda certificata CSQ-IMQ per sistemi di qualità norma **ISO 9001** dal 2013.
- Operatore accreditato per i servizi di istruzione e formazione professionale Regione Lombardia - ID Operatore 1406002/2017
- Ente Attuatore Fondoprofessioni - Num. repertorio 55/19

ECONOMIE AMBIENTALI

Via Leonardo Da Vinci,20
23900 Lecco (LC)
Tel. 0341.286741
Fax 0341.286742
info@economieambientali.it
www.economieambientali.it



CONFARTIGIANATO LECCO

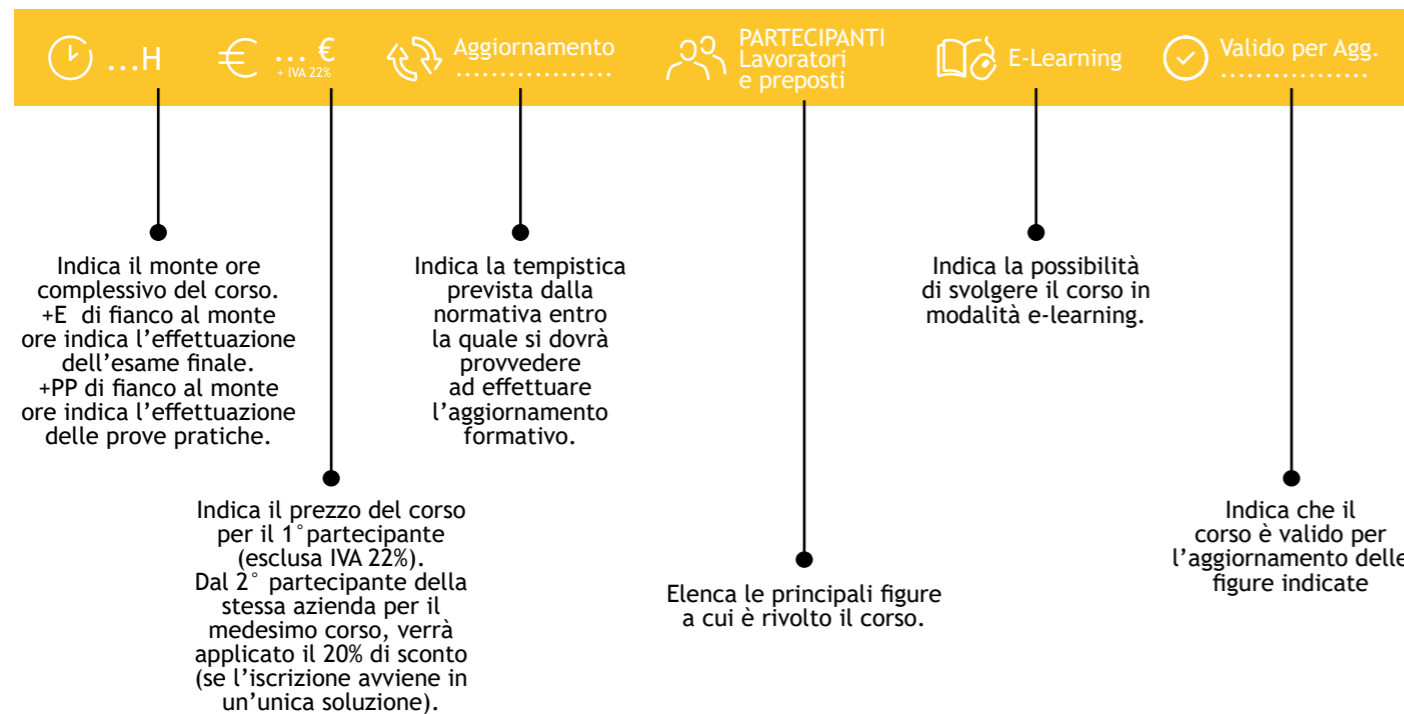
Via Galileo Galilei,1
23900 Lecco (LC)
Tel. 0341.250200
Fax 0341.250170
info@artigiani.lecco.it
www.artigiani.lecco.it



COME LEGGERE LE SCHEDE

In ogni scheda corsi troverete le seguenti informazioni:

Indica il codice identificativo del corso, indispensabile per effettuare l'iscrizione. —● COD. 001



MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Invio alla segreteria organizzativa dell'apposita scheda debitamente compilata in ogni parte, all'indirizzo:

- iscrizioni@economieambientali.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le modalità di fatturazione e pagamento, sia per corsi in aula che per corsi in modalità FAD, sono le seguenti:

- **Fatturazione: all'ordine**
- **Pagamento: al ricevimento della fattura**

Il pagamento della quota di partecipazione è da effettuarsi tramite bonifico bancario intestato a:

ECONOMIE AMBIENTALI SRL
c/c 000000220352 c/o BCC di Carate Brianza - Filiale di Lecco
Iban: IT 53 R 08440 22900 000000220352

I NOSTRI CORSI POSSONO ESSERE SVOLTI ANCHE IN MODALITÀ WEBINAR

NOTE

- Le prenotazioni verranno accettate secondo l'ordine cronologico di arrivo e assicureranno l'iscrizione ai corsi scelti.
- Qualora gli iscritti fossero in numero inferiore o superiore a quello previsto per l'avvio dei corsi, Economie Ambientali, previa comunicazione, si riserva la facoltà di modificare il calendario.
- I calendari potranno essere integrati in relazione alle necessità.
- Per i soci Confartigianato sarà applicato uno sconto del 20%, ad esclusione dei corsi Formazione generale lavoratori, Formazione specifica rischio basso, medio, alto, Ergonomia e movimentazione manuale dei carichi - agg. lavoratori, Sostanze chimiche, rischi cancerogeni e polveri di legno - agg. lavoratori.
- Dal 2° partecipante della stessa azienda per il medesimo corso, verrà applicato il 20% di sconto (se l'iscrizione avviene in un'unica soluzione). Lo sconto verrà applicato anche in caso di partecipazione presso le sedi di Cabiato e Monza (ad esclusione dei corsi Formazione generale lavoratori, Formazione specifica rischio basso, medio, alto, Ergonomia e movimentazione manuale dei carichi - agg. lavoratori, Sostanze chimiche, rischi cancerogeni e polveri di legno - agg. lavoratori).
- Gli sconti non sono cumulabili.
- I costi si intendono esclusi d'IVA.
- I corsi sono finanziabili a fondo perduto dai Fondi Interprofessionali per la quota versata.
- Gli argomenti trattati nei vari corsi possono essere inclusi nel monte ore di aggiornamento previsto per i Lavoratori, i Preposti e i Dirigenti (ASR 21/12/11) che abbiano completato la formazione base o siano esonerati dalla formazione dei corsi iniziali, in relazione all'eventuale riconoscimento di formazione pregressa, e per la figura del FORMATORE per la salute e sicurezza sul lavoro, in relazione alle tre aree tematiche di competenza (DI 06/03/13).
- Rimane comunque opportuno che il Datore di Lavoro valuti i contenuti e la completezza degli aggiornamenti necessari. I corsi che indicano tale validità nelle rispettive schede sono una nostra proposta.

CONVEGNI GRATUITI 13

Approccio moderno alla formazione: la digitalizzazione e le nuove tecnologie rendono il lavoro più sicuro	14
Nuovo registro rifiuti	14
Economia circolare	15
Adozione del modello organizzativo D.lgs. 231 vantaggi per le aziende.....	15
ISO 14001. Un sistema di gestione ambientale	16
Utilizzo delle scale portatili	16
Rifiuti, emissioni, scarichi idrici, quali obblighi per le piccole e medie imprese.....	17
Utilizzo in sicurezza delle macchine.....	17
Portale Civa - INAIL.....	17
Sostenibilità ambientale.....	17
Rischio incidente rilevante: anche le piccole realtà possono essere ad alto rischio	18
Autorizzazioni emissioni in atmosfera lavorazioni meccaniche	18

SALUTE E SICUREZZA BASE-ASPP 19

Formazione generale	20
Formazione specifica lavoratori - rischio basso	21
Formazione specifica lavoratori - rischio medio	22
Formazione specifica lavoratori - rischio alto	24
Formazione particolare aggiuntiva preposti	26
Formazione per Dirigenti	28
RSPP-ASPP MOD. A	32
RSPP-ASPP MOD. B Comune	34
RSPP-ASPP MOD. B di specializzazione: SP1	36
RSPP-ASPP MOD. B di specializzazione: SP2	37

RSPP-ASPP MOD. B di specializzazione: SP3	38
RSPP-ASPP MOD. B di specializzazione: SP4	39
RSPP MOD. C	40
Datore di Lavoro - RSPP - rischio basso.....	42
Datore di Lavoro - RSPP - rischio medio	44
Datore di Lavoro - RSPP - rischio alto	46
Agg. quinquennale Datore di Lavoro - Corso 1	48
Agg. quinquennale Datore di Lavoro - Corso 2.....	49
Agg. quinquennale Datore di Lavoro - Corso 3	50
Agg. quinquennale Datore di Lavoro - Corso 4	51
RLS: base	52
RLS - 8H: aggiornamento	54
RLS - 4H: aggiornamento	55

SALUTE E SICUREZZA SPECIALISTICA 57

Carrelli elevatori semoventi: modulo teorico	58
Carrelli elevatori semoventi: modulo pratico	60
Carrelli elevatori semoventi: aggiornamento	62
Piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE): modulo teorico	64
Piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE): modulo pratico	66
Piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE): aggiornamento	68
Addetti antincendio in attività di livello 1	70
Addetti antincendio in attività di livello 1 - aggiornamento	71
Addetti antincendio in attività di livello 2	72
Addetti antincendio in attività di livello 2 - aggiornamento	74
Direttiva macchine	75

Formazione teorico-pratica per l'utilizzo dei DPI anticaduta per operatori lavori in quota.....	76
Gestione delle ispezioni della polizia giudiziaria	77
Gestione sicurezza nei cantieri	78
Personale che interviene sugli impianti fuori e sotto tensione NORMA CEI 11-27	79
Personale che interviene sugli impianti fuori e sotto tensione NORMA CEI 11-27 - aggiornamento	80
Rischi da atmosfere sottossigenate	81
Rischio Rumore e Vibrazioni	82
Rischio sismico	83
Valutazione del rischio d'esplosione in azienda	84
Spazi confinati	86
Valutazione stress lavoro-correlato	87
Valutazione dei rischi: casi concreti e possibili sanzioni.....	88
Sicurezza del lavoro: approfondimento giuridico ruoli, responsabilità e deleghe	89
Il Preposto e le sue responsabilità	90
Formazione esperienziale: Metodo Safety Brain	91
Formazione esperienziale: Metodo Safety Crime	92
Gestione del tempo	93
Controllo e manutenzione delle attrezzature di lavoro	94
Eventi critici nell'utilizzo dei carrelli	95
Valutazione dei rischi: aspetti ambientali	96

SALUTE SUL LAVORO E OLTRE 97

Primo soccorso - gruppo A: base	100
Primo soccorso - gruppo A: aggiornamento	102
Primo soccorso - gruppi B e C: base	104
Primo soccorso - gruppi B e C: aggiornamento	106

Utilizzo del defibrillatore: base	108
Utilizzo del defibrillatore: aggiornamento	109
Primo soccorso pediatrico	110

ALIMENTI 111

Requisiti igienici e comportamentali per alimentaristi: base	112
Requisiti igienici e comportamentali per alimentaristi: aggiornamento	114
Responsabile del sistema HACCP	116

MANAGEMENT ACADEMY 117

Guida sicura	118
Gestione della formazione e dell'addestramento in azienda	120

CORSI CONFARTIGIANATO 121

CORSI E-LEARNING 127

CONVEGNI GRATUITI



APPROCCIO MODERNO ALLA FORMAZIONE: LA DIGITALIZZAZIONE E LE NUOVE TECNOLOGIE RENDONO IL LAVORO PIÙ SICURO

Nel mondo del lavoro di oggi le competenze sono fondamentali: le aziende hanno un disperato bisogno delle conoscenze dei propri dipendenti per rimanere competitive anche in ambito Ambiente, Salute e Sicurezza.

E qual è il modo migliore per espandere e mantenere le competenze e la performance del personale? Il digitale ovviamente! Le tecnologie digitali fanno ormai parte della nostra vita e, anche nella formazione aziendale in ambito EHS, sono diventate imprescindibili per dare la svolta alla gestione delle competenze.

L'utilizzo di strumenti digitali per la formazione in ambito EHS come, ad esempio, la gamification sta prendendo sempre più piede nel mondo del lavoro, ma c'è ancora molto spazio per sfruttare appieno questa possibilità.

In questo seminario, scopriamo cos'è il digital learning, quali sono gli strumenti che puoi usare e quali sono i vantaggi della formazione digitale in ambito EHS.

18 GENNAIO

18.15 - 20.15

ISO 14001 UN SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Questo corso offre molteplici opportunità. Tra i benefici della ISO 14001 ci sono: significative riduzioni degli sprechi, miglioramento dell'immagine, della credibilità e della reputazione aziendale, garanzia di un approccio sistematico e preordinato alle emergenze ambientali, facile integrazione con ulteriori Sistemi di Gestione, riduzione dei costi assicurativi, maggiore competitività anche nel settore degli appalti pubblici, risparmi indotti attraverso gli indicatori di performance ambientale, sostenibilità energetica e analisi dei costi ambientali (es. recupero vs smaltimento).

16 FEBBRAIO

18.15 - 20.15

NUOVO REGISTRO RIFIUTI

La tracciabilità è uno degli elementi chiave per la corretta gestione dei rifiuti.

I documenti cartacei saranno prima affiancati e poi sostituiti da una gestione elettronica.

Il nuovo strumento è R.E.N.T.Ri con il quale i produttori di rifiuti pericolosi e i soggetti che gestiscono rifiuti dovranno interfacciarsi.

Nel seminario saranno descritte le modalità di utilizzo del nuovo sistema e come questo si relaziona con gli obblighi vigenti (giorni lavorativi entro cui fare le registrazioni e governo dei limiti per il deposito temporaneo).

16 MARZO

18.15 - 20.15

ECONOMIA CIRCOLARE

L'economia circolare è un modello di produzione e consumo pensato per potersi rigenerare da solo garantendo dunque anche la sua ecosostenibilità. Durante il convegno verrà presentata la metodologia di analisi ed i vantaggi che tale analisi porta alle organizzazioni.

19 APRILE

18.15 - 20.15

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

La sostenibilità ambientale corrisponde a un ritmo di sfruttamento delle risorse e di emissione di inquinanti tale da poter essere continuato a tempo indeterminato. È un tipo di interazione con l'ambiente responsabile, cioè tale da mantenere una qualità ambientale alta a lungo termine.

4 MAGGIO

18.15 - 20.15

ADOZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS. 231 VANTAGGI PER LE AZIENDE

Il corso è volto all'adozione del modello organizzativo D.Lgs 231. Come nel caso dell'accesso ai bandi delle PA e alle aziende di grandi dimensioni, sconto premio INAIL mod OT23, miglior gestione dei processi, aprire nuovi mercati e creare vantaggio competitivo in uno scenario di business che sempre più premia comportamenti etici e ecc.

28 GIUGNO

18.15 - 20.15

UTILIZZO DELLE SCALE PORTATILI

Una percentuale degli infortuni sul lavoro avviene a seguito di caduta dall'alto durante l'uso di scale portatili. La modalità di accadimento causa lesioni gravi nel 30-40% dei casi (morte nel 3%), pur facendo uso di uno strumento di lavoro che viene considerato, in genere, "non pericoloso". Scopo del convegno è quello di fornire indicazioni pratiche e gestionali ai datori di lavoro per un utilizzo e manutenzione delle scale portatili in sicurezza.

24 MAGGIO

18.15 - 20.15

UTILIZZO IN SICUREZZA DELLE MACCHINE

Gestire adeguatamente tutto il processo che va dall'acquisizione di una macchina, all'installazione, all'uso sicuro e all'eventuale vendita/dismissione può risultare di non semplice soluzione. L'incontro verte a fornire indicazioni operative agli imprenditori delle piccole e medie aziende.

20 LUGLIO

18.15 - 20.15

PORTALE CIVA - INAIL

L'incontro sarà l'occasione per fare chiarezza sugli adempimenti obbligatori. L'applicativo CIVA consente all'azienda di gestire, direttamente su portale dell'INAIL, i seguenti servizi di certificazione e verifica: denuncia di impianto di messa a terra, protezione scariche atmosferiche, attrezzature di sollevamento (carroponte, paranchi ecc...) e altri servizi.

11 SETTEMBRE

18.15 - 20.15

RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE: ANCHE LE PICCOLE REALTÀ POSSONO ESSERE AD ALTO RISCHIO

Anche le piccole realtà possono essere ad alto rischio. Le modalità e le verifiche da effettuare per identificare l'esatto collocamento della propria azienda rispetto alla norma. Non solo le multinazionali o le grosse aziende possono essere identificate a rischio incidente rilevante, ma all'interno del nostro territorio possono essere presenti anche piccole realtà produttive. Il convegno ci aiuterà a identificare la tipologia di realtà ed illustrerà come adeguarsi alla norma vigente.

10 OTTOBRE

18.15 - 20.15

AUTORIZZAZIONI EMISSIONI IN ATMOSFERA LAVORAZIONI MECCANICHE

Lavorazioni meccaniche (tornitura, fresatura, rettifica ecc...) -Le lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica/asportazione di materiale effettuate su metalli e/o leghe metalliche generano emissioni che devono essere autorizzate dagli enti competenti (polveri metalliche, nebbie oleose, IPA, silice cristallina) . Lo scopo del convegno è quello di illustrare quali attività devono essere autorizzate, le modalità, le tempistiche e tutti gli adempimenti in materia ambientale.

14 NOVEMBRE

18.15 - 20.15

RIFIUTI, EMISSIONI, SCARICHI IDRICI, QUALI OBBLIGHI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

L'incontro è l'occasione per illustrare tutti gli aggiornamenti legislativi in materia di ambientale.

12 DICEMBRE

18.15 - 20.15

SALUTE E SICUREZZA BASE E ReASPP



FORMAZIONE GENERALE LAVORATORI

IN RIFERIMENTO ALL'ART. 37 DEL D.LGS 81/08



€ 75 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI
Lavoratori
e preposti



E-Learning

DESCRIZIONE

L'Accordo Stato-Regioni, pubblicato il 21 dicembre 2011, definisce gli adempimenti in ambito formativo per Lavoratori, Preposti e Dirigenti, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/08.

La formazione generale, comune a tutti i lavoratori per qualsiasi settore di appartenenza, ha una durata di 4 ore e rappresenta credito formativo permanente.

Il corso ha i seguenti obiettivi:

- fornire i concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- sensibilizzare i lavoratori rispetto ai temi della sicurezza sul lavoro;
- fornire le informazioni base relative all'organizzazione della prevenzione aziendale.

MODULO

- Concetti di rischio.
- Danno.
- Prevenzione.
- Protezione.
- Organizzazione della prevenzione aziendale.
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali.
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

N.B. Questo corso non prevede l'applicazione di sconti.

17 GENNAIO	22 FEBBRAIO	15 MARZO	17 MAGGIO
8.30 - 12.30	8.30 - 12.30	8.30 - 12.30	8.30 - 12.30
4 LUGLIO	20 SETTEMBRE	18 OTTOBRE	15 NOVEMBRE
8.30 - 12.30	8.30 - 12.30	8.30 - 12.30	8.30 - 12.30

FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI PER I SETTORI DELLA CLASSE DI RISCHIO BASSO

IN RIFERIMENTO ALL'ART. 37 DEL D.LGS 81/08



€ 75 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI
Lavoratori
e preposti.



E-Learning

DESCRIZIONE

L'Accordo Stato-Regioni, pubblicato il 21 dicembre 2011, definisce gli adempimenti in ambito formativo per Lavoratori, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/08. La formazione specifica deve essere erogata in funzione dei rischi riferiti alle mansioni, ai possibili danni ed alle misure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. Tali aspetti e rischi specifici, di cui ai Titoli del D.Lgs 81/08 successivi al I, costituiscono oggetto della formazione. I settori a rischio basso e per i quali sono definite 4 ore di formazione specifica sono: commercio ingrosso e dettaglio, alberghi, ristoranti, assicurazioni, immobiliari, informatica, associazioni ricreative, culturali, sportive, servizi domestici, organizzazioni extra-territoriali.

Il corso ha i seguenti obiettivi:

- fornire i concetti relativi ai rischi aziendali ed alle misure di prevenzione e protezione relative;
- fornire le indicazioni per la gestione delle norme di comportamento in caso di emergenza;
- sensibilizzare i lavoratori rispetto ai temi della sicurezza sul lavoro.

N.B. Questo corso non prevede l'applicazione di sconti.

MODULO

- D.Lgs. 81: cenni sui titoli specifici
- Luoghi di lavoro
- Rischio videoterminali
- Agenti fisici
- Movimentazione manuale dei carichi
- Rischio stress lavoro-correlato
- Gestione emergenze.

17 GENNAIO	23 FEBBRAIO	15 MARZO	17 MAGGIO
14.00 - 18.00	8.30 - 12.30	14.00 - 18.00	14.00 - 18.00
5 LUGLIO	20 SETTEMBRE	18 OTTOBRE	16 NOVEMBRE
8.30 - 12.30	14.00 - 18.00	14.00 - 18.00	8.30 - 12.30

FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI PER I SETTORI DELLA CLASSE DI RISCHIO MEDIO

IN RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO 37 DEL D.LGS 81/08



€ 150 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI
Lavoratori
e preposti.

DESCRIZIONE

L'Accordo Stato-Regioni, pubblicato il 21 dicembre 2011, definisce gli adempimenti in ambito formativo per Lavoratori, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/08. La formazione specifica deve essere erogata in funzione dei rischi riferiti alle mansioni, ai possibili danni ed alle misure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. Tali aspetti e rischi specifici, di cui ai Titoli del D.Lgs 81/08 successivi al I, costituiscono oggetto della formazione. I settori a rischio medio e per i quali sono definite 8 ore di formazione specifica sono: agricoltura, pesca, trasporti, magazzinaggi, comunicazioni, assistenza sociale non residenziale, pubblica amministrazione, istruzione.

Il corso ha i seguenti obiettivi:

- conoscenza di tutti i rischi presenti nello svolgimento della propria attività lavorativa e nei luoghi di lavoro e delle misure di prevenzione e protezione adottate;
- conoscenza delle procedure organizzative per la gestione delle emergenze: primo soccorso, procedure di esodo e gestione incendi;
- concetti di infortunio, incidente e infortunio mancato;
- conoscenza della segnaletica.

N.B. Questo corso non prevede l'applicazione di sconti.

MODULO 1

- Rischi propri del comparto produttivo.
- Rischi infortuni, incidenti, infortuni mancati.
- Rischi meccanici generali, elettrici generali.
- Macchine e attrezzature.
- Cadute dall'alto.
- Rischi da esplosione.
- Rischi chimici, rischi biologici, rischi fisici.
- Microclima e illuminazione.
- Videoterminali.
- DPI.
- Ambienti di lavoro.

MODULO 2

- Stress lavoro correlato.
- Movimentazione manuale dei carichi.
- Movimentazione merci.
- Segnaletica.
- Emergenze: incendi e primo soccorso.
- Rischi specifici del DVR aziendale.

22 MARZO

8 NOVEMBRE

8.30 - 18.00

8.30 - 18.00

FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI PER I SETTORI DELLA CLASSE DI RISCHIO ALTO

IN RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO 37 DEL D.LGS 81/08



12H



225 €
- IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI
Lavoratori
e preposti.

DESCRIZIONE

L'Accordo Stato-Regioni, pubblicato il 21 dicembre 2011, definisce gli adempimenti in ambito formativo per Lavoratori, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/08.

La formazione specifica deve essere erogata in funzione dei rischi riferiti alle mansioni, ai possibili danni ed alle misure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. Tali aspetti e rischi specifici, di cui ai Titoli del D.Lgs 81/08 successivi al I, costituiscono oggetto della formazione.

I settori a rischio alto e per i quali sono definite 12 ore di formazione specifica sono: estrazione minerali, altre industrie estrattive, costruzioni, industrie alimentari, tessili, abbigliamento, conciarie, cuoio, legno, carta, editoria, stampa, minerali non metalliferi, produzione e lavorazione metalli, fabbricazione macchine, apparecchi meccanici, fabbricazione macchine apparecchi elettrici, elettronici, autoveicoli, mobili, produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua, smaltimento rifiuti, raffinerie, trattamento combustibili nucleari, industria chimica, fibre, gomma, plastica, sanità, assistenza sociale residenziale.

Il corso ha i seguenti obiettivi:

- conoscenza di tutti i rischi presenti nello svolgimento della propria attività lavorativa e nei luoghi di lavoro e delle misure di prevenzione e protezione adottate;
- conoscenza delle procedure organizzative per la gestione delle emergenze: primo soccorso, procedure di esodo e gestione incendi;
- concetti di infortunio, incidente e infortunio mancato;
- conoscenza della segnaletica.

N.B. Questo corso non prevede l'applicazione di sconti.

MODULO 1

- D.Lgs. 81: titoli specifici: luoghi di lavoro - Tit. II.
- Definizione di Cantieri temporanei o mobili - Tit. IV e come vengono utilizzati nell'edilizia.
- DLgs 81/08: TITOLO III, CAPO II.
- Definizione e utilizzo delle attrezzature di lavoro.
- I Dispositivi di Protezione Individuali: Criteri di scelta.
- I Dispositivi di Protezione Individuali: Modalità di utilizzo.
- Gestione del le emergenze: norme di comportamento e piano di emergenza.
- Informazioni specifiche sulla segnaletica orizzontale e verticale - Tit. V.

MODULO 2

- La movimentazione manuale dei carichi e i rischi derivanti - Tit. VI.
- Il rischio derivato dall'uso del videoterminale - Tit. VII.
- Rischi da agenti fisici - Tit VIII: rumore, ultrasuoni, infrasuoni; vibrazioni meccaniche; campi elettromagnetici; radiazioni ottiche artificiali (ROA); microclima.

MODULO 3

- Sostanze - Aspetti principali nella valutazione e gestione del rischio - Tit IX: agenti chimici, agenti cancerogeni e mutageni, amianto.
- Esposizione da agenti biologici - Tit X.
- Protezione da atmosfere esplosive - Tit XI.
- Rischi specifici del DVR aziendale.

18 GENNAIO	19 GENNAIO	22 FEBBRAIO	1 MARZO	24 MAGGIO	25 MAGGIO
8.30 - 18.00	8.30 - 12.30	14.00 - 18.00	8.30 - 18.00	8.30 - 18.00	8.30 - 12.30
4 LUGLIO	6 LUGLIO	21 SETTEMBRE	28 SETTEMBRE	15 NOVEMBRE	21 NOVEMBRE
14.00 - 18.00	8.30 - 18.00	8.30 - 18.00	8.30 - 12.30	14.00 - 18.00	8.30 - 18.00

FORMAZIONE PARTICOLARE AGGIUNTIVA PER I PREPOSTI

IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 37 DEL D.LGS 81/08



8H



180 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI
Preposti



E-Learning
solo le prime 4H

DESCRIZIONE

Il corso rappresenta il percorso di formazione aggiuntiva rispetto alla formazione obbligatoria per i lavoratori ai sensi dell'art 37 del D.Lgs 81/08 e disciplinato nei contenuti dall'Accordo Stato Regioni in vigore dal 26/01/12 per la figura del preposto, ovvero a tutti coloro che ricadono nel ruolo di preposto, con o senza investitura formale (quindi anche di fatto), in quanto in posizione di preminenza rispetto ad altri lavoratori. L'obiettivo della formazione dei preposti, nel rispetto dell'Accordo Stato Regioni in vigore dal 26 gennaio 2012 è fornire ai preposti conoscenze sui rischi e metodi ritenuti indispensabili per affrontare e risolvere le problematiche connesse all'attuazione e alla gestione della sicurezza e salute sul lavoro. Sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), progettuali (studio per la riduzione o l'eliminazione dei rischi), percezione del ruolo di preposto.

MODULO 1

- Conoscenza dei principali obblighi di legge in materia di sicurezza. Sensibilizzazione e conoscenza del proprio ruolo nell'organizzazione della sicurezza.
- Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità.
- Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione.
- Definizione e individuazione dei fattori di rischio.
- Incidenti e infortuni mancati.
- Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri.

MODULO 2

- Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera.
- Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.
- Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.

2 FEBBRAIO	4 MAGGIO
8.30 - 18.00	8.30 - 18.00
13 SETTEMBRE	29 NOVEMBRE
8.30 - 18.00	8.30 - 18.00

FORMAZIONE PER DIRIGENTI (SOGGETTI CON COMPITI DIRETTIVI)

IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 37 DEL D.LGS 81/08



16H



390 €

+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI
Dirigenti



E-Learning

DESCRIZIONE

L'obiettivo formativo principale del corso è quello di fornire ai dirigenti che hanno compiti e responsabilità inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro una formazione adeguata allo svolgimento della propria funzione, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente. In particolare, si prefigge di fornire gli strumenti necessari per conoscere e quindi applicare il sistema di leggi che regolano la materia, avendo ben chiari i ruoli e le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nella gestione della salute e sicurezza, sia interni che esterni all'azienda. In coerenza con la disposizione dell'Accordo Stato-Regioni, la frequenza e il superamento delle verifiche previste in questo corso costituisce credito formativo permanente per la formazione dei dirigenti (fatti salvi gli obblighi di successivo aggiornamento quinquennale).

MODULO 1

- Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori.
- Il sistema istituzionale della prevenzione.
- La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa.
- Soggetti del sistema di prevenzione.
- La "responsabilità amministrativa".
- Sistema di qualificazione delle imprese.

MODULO 2

- I Principali fattori di rischio e misure tecniche.
- Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori.
- Il sistema istituzionale della prevenzione.
- La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa.
- Soggetti del sistema di prevenzione.
- La "responsabilità amministrativa".
- Sistema di qualificazione delle imprese.
- I dispositivi di protezione individuale.
- La sorveglianza sanitaria.

MODULO 3

- Competenze professionali dirigente.
- I rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi.
- Rischio infortuni, incidenti e infortuni mancati.
- Radicare i valori
- Le segnalazioni
- Analisi eventi
- Attivare i cambiamenti

MODULO 4

- Informazione, formazione e addestramento.
- Le tecniche di comunicazione.
- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- La consultazione e la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- La riunione periodica.
- Il rischio da stress lavoro-correlato.

25 GENNAIO	31 GENNAIO
8.30 - 18.00	8.30 - 18.00

24 OTTOBRE	25 OTTOBRE
8.30 - 18.00	8.30 - 18.00

PERCORSI FORMATIVI PER I RESPONSABILI E GLI ADDETTI DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE MODULI A-B-C

DESCRIZIONE

Il 7 luglio 2016 è stato sancito l'Accordo finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, a sensi dell'art. 32 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Ne consegue:

- una revisione dell'Accordo Stato Regioni del 26/01/06
- alcune disposizioni modificative degli Accordi 21/12/11 e 22/02/12.

MODULO A

Il modulo A costituisce il corso base per lo svolgimento delle funzioni di RSPP e di ASPP ed è propedeutico per gli altri moduli. La durata è pari a 28 ore escluse le verifiche di apprendimento finali.

Il modulo A consente ai responsabili e agli addetti dei servizi di prevenzione e protezione di essere in grado di conoscere:

- la normativa generale e specifica in tema di salute e sicurezza e gli strumenti per garantire un adeguato approfondimento e aggiornamento in funzione della continua evoluzione della stessa;
- tutti i soggetti del sistema di prevenzione aziendale, i loro compiti e le responsabilità;
- le funzioni svolte dal sistema istituzionale pubblico e dai vari enti preposti alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i principali rischi trattati dal d.lgs. n. 81/2008 e individuare le misure di prevenzione e protezione nonché le modalità per la gestione delle emergenze;
- gli obblighi di informazione, formazione e addestramento nei confronti dei soggetti del sistema di prevenzione aziendale;
- gli elementi metodologici per la valutazione del rischio.

MODULO B

Il modulo B è il corso correlato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi all'attività lavorativa. L'articolazione del Modulo B è strutturata prevedendo un Modulo comune a tutti i settori produttivi, della durata di 48 ore. Il suddetto Modulo è esaustivo per tutti i settori, ad eccezione di quattro per i quali il percorso deve essere integrato con la frequenza dei Moduli di specializzazione. Il Modulo B è orientato alla risoluzione di problemi, all'analisi e alla valutazione dei rischi, alla pianificazione di idonei interventi di prevenzione delle attività dei rispettivi livelli di rischio, ponendo attenzione all'approfondimento in ragione dei differenti livelli di rischio.

Il Modulo B consente ai responsabili e agli addetti dei servizi di prevenzione e protezione di acquisire le conoscenze/abilità per:

- individuare i pericoli e valutare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto compresi i rischi ergonomici e stress lavoro-correlato;
- individuare le misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici comparti, compresi i DPI, in riferimento alla specifica natura del rischio e dell'attività lavorativa;
- contribuire ad individuare adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio.

Le metodologie didattiche inserite nel percorso formativo sono di carattere operativo e fortemente orientate alla risoluzione di problemi, all'analisi e alla valutazione dei rischi, alla pianificazione di idonei interventi di prevenzione.

MODULO C

Il modulo C è il corso di specializzazione per le sole funzioni di RSPP. La durata complessiva è di 24 ore escluse le verifiche di apprendimento finali.

Il modulo C consente ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione di acquisire le conoscenze/abilità relazionali e gestionali per:

- progettare e gestire processi formativi in riferimento al contesto lavorativo e alla valutazione dei rischi, anche per la diffusione della cultura alla salute e sicurezza e del benessere organizzativo;
- pianificare, gestire e controllare le misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza aziendali attraverso sistemi di gestione della sicurezza;
- utilizzare forme di comunicazione adeguate a favorire la partecipazione e la collaborazione dei vari soggetti del sistema.

Modulo COMUNE a tutti i settori produttivi
48 ore + verifica apprendimento

Moduli di SPECIALIZZAZIONE

SP1 (agricoltura e pesca): 12 ore + verifica apprendimento
SP2 (cave e costruzioni): 16 ore + verifica apprendimento
SP3 (sanità residenziale): 12 ore + verifica apprendimento
SP4 (chimico e petrolchimico): 16 ore + verifica apprendimento

RESPONSABILI E ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MODULO A



€ 495 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI
ReASPP

Si precisa che, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisite per Responsabili e Addetti SPP è il possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore.

UNITÀ DIDATTICA A1 (8 ore)

- Presentazione e apertura del corso.
- L'approccio alla prevenzione del D.Lgs. n. 81/2008.
- Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento.
- Il sistema istituzionale della prevenzione.
- Il sistema di vigilanza e assistenza.
- Sistema di omologazione
- Verifiche periodiche.
- Attrezzature

UNITÀ DIDATTICA A2 (4 ore)

- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. n. 81/2008.
- Il processo di valutazione dei rischi.
- Rischi connessi alle differenze di genere contrattuali provenienza, età e gestanti.
- Riunione periodica.
- Infortuni
- Rischi attrezzature.

UNITÀ DIDATTICA A3 (8 ore)

- Il processo di valutazione dei rischi.
- Rischi connessi alle differenze di genere contrattuali provenienza, età e gestanti.
- Riunione periodica.
- Infortuni
- Rischi attrezzature.

UNITÀ DIDATTICA A4 (4 ore)

- Le ricadute applicative e organizzative della valutazione dei rischi.
- La gestione delle emergenze.
- La sorveglianza sanitaria
- DPI.

UNITÀ DIDATTICA A5 (4 ore)

- Gli istituti relazionali: informazione, formazione, addestramento, consultazione, e partecipazione.

CABIATE

17, 19, 24, 31
GENNAIO 14.00 - 18.00

2, 7, 9
FEBBRAIO 14.00 - 18.00

ESAME FINALE: 14 FEBBRAIO
(dalle ore 14.00)

28 GIUGNO 8.30 - 18.00

4 LUGLIO 8.30 - 12.30

5, 6 LUGLIO 8.30 - 18.00

ESAME FINALE: 7 LUGLIO
(dalle ore 8.30)

6, 7, 9, 14, 16,
21, 23 NOVEMBRE 14.00 - 18.00

ESAME FINALE: 27 NOVEMBRE
(dalle ore 14.00)

LISSONE

4, 9, 11, 18,
23, 25, 29
MAGGIO 14.00 - 18.00

ESAME FINALE: 30 MAGGIO
(dalle ore 14.00)

31 AGOSTO 14.00 - 18.00

5, 7, 14, 19, 21,
26 SETTEMBRE 14.00 - 18.00

ESAME FINALE: 28 SETTEMBRE
(dalle ore 14.00)

RESPONSABILI E ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MODULO B - COMUNE



€ 875 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI
ReASPP

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisite per Responsabili e Addetti SPP è il possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore.

UNITÀ DIDATTICA 1 (4 ore)

- Tecniche specifiche di valutazione dei rischi e analisi degli incidenti.

UNITÀ DIDATTICA 2 (2 ore)

- Ambiente e luoghi di lavoro.

UNITÀ DIDATTICA 3 (4 ore)

- Rischio incendio e gestione delle emergenze.
- Atex.

UNITÀ DIDATTICA 4 (8 ore)

- Rischi infortunistici:
 - macchine impianti e attrezzature;
 - rischio elettrico;
 - rischio meccanico;
- movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e attrezzature per trasporto merci;
- mezzi di trasporto: ferroviario, su strada, aereo e marittimo.

UNITÀ DIDATTICA 5 (2 ore)

- Rischi infortunistici: cadute dall'alto.

UNITÀ DIDATTICA 6 (4 ore)

- Rischi di natura ergonomica e legati all'organizzazione del lavoro:
 - movimentazione manuale dei carichi;
 - attrezzature munite di videotermini.

UNITÀ DIDATTICA 7 (4 ore)

- Rischi di natura psico-sociale:
 - stress lavoro-correlato
 - fenomeni di mobbing e sindrome da burn-out.

UNITÀ DIDATTICA 8 (6 ore)

- Agenti fisici.

UNITÀ DIDATTICA 9 (4 ore)

- Agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto.

UNITÀ DIDATTICA 10 (2 ore)

- Agenti biologici.

UNITÀ DIDATTICA 11 (4 ore)

- Rischi connessi ad attività particolari:
 - ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, attività su strada, gestione rifiuti.
- Rischi connessi all'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcol.

UNITÀ DIDATTICA 12 (4 ore)

- Organizzazione dei processi produttivi.

CABIATE

21 e 22 FEBBRAIO	8.30 - 18.00
1, 8, 15, 22 MARZO	8.30 - 18.00
ESAME FINALE: 24 MARZO (dalle ore 8.30)	
7, 8, 14, 20, 21, 22 GIUGNO	8.30 - 18.00
ESAME FINALE: 23 GIUGNO (dalle ore 8.30)	
8, 14, 15, 22, 28, 29 NOVEMBRE	8.30 - 18.00
ESAME FINALE: 5 DICEMBRE (dalle ore 8.30)	

LISSONE

4, 6, 18, 19 APRILE	8.30 - 18.00
8,11 MAGGIO	8.30 - 18.00
ESAME FINALE: 12 MAGGIO (dalle ore 8.30)	
3, 5, 9, 11, 16 18 OTTOBRE	8.30 - 18.00
ESAME FINALE: 19 OTTOBRE (dalle ore 8.30)	

RESPONSABILI E ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MODULO B DI SPECIALIZZAZIONE: SP1
AGRICOLTURA - PESCA



€ 255 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI
ReASPP

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisite per Responsabili e Addetti SPP è il possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore.

UNITÀ DIDATTICA 1

- Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore agricolo, nella silvicoltura o zootecnico e nel settore ittico.
- Dispositivi di protezione individuali.
- Normativa CEI per strutture e impianti del settore agricolo, zootecnico e della pesca.
- Macchine, attrezzature agricole e forestali e attrezzature di lavoro e a bordo.

UNITÀ DIDATTICA 2

- Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici utilizzati in agricoltura.
- Esposizione ad agenti fisici: rumore e vibrazione nel settore agricolo e ittico.
- Rischio incendio e gestione dell'emergenza.

UNITÀ DIDATTICA 3

- Rischio cadute dall'alto, a bordo e fuoribordo.
- Movimentazione dei carichi.
- Atmosfere iperbariche.

CABIATE

4 APRILE 8.30 - 18.00

5 APRILE 8.30 - 12.00

ESAME FINALE: 5 APRILE
(dalle ore 14.00)

LISSONE

6 NOVEMBRE 8.30 - 18.00

9 NOVEMBRE 8.30 - 12.00

ESAME FINALE: 9 NOVEMBRE
(dalle ore 13.30)

RESPONSABILI E ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MODULO B DI SPECIALIZZAZIONE: SP2
ATTIVITÀ ESTRATTIVE - COSTRUZIONI



€ 355 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI
ReASPP

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisite per Responsabili e Addetti SPP è il possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore.

UNITÀ DIDATTICA 1

- Organizzazione, fasi lavorative e aree di lavoro dei cantieri.
- Il piano operativo di sicurezza (POS).
- Cenni sul PSC e PSS.

UNITÀ DIDATTICA 2

- Dispositivi di protezione individuali.
- Cadute dall'alto e opere provvisoriale.
- Lavori di scavo.

UNITÀ DIDATTICA 3

- Esposizione ad agenti fisici nei cantieri: rumori e vibrazioni.
- Rischio incendio ed esplosione nelle attività estrattive e nei cantieri.
- Attività su sedi stradali.

ORDINI PROFESSIONALI:
Possibilità di richiedere i CFP per:
Ingegneri: 430 € + IVA 22%
Periti Industriali: 385 € + IVA 22%

CABIATE

27, 30 MARZO 14.00 - 18.00

6 APRILE 14.00 - 18.00

12 APRILE 8.30 - 12.30

ESAME FINALE: 12 APRILE
(dalle ore 14.00)

LISSONE

12, 19 LUGLIO 8.30 - 18.00

ESAME FINALE: 20 LUGLIO
(dalle ore 8.30)

RESPONSABILI E ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MODULO B DI SPECIALIZZAZIONE: SP3
SANITÀ RESIDENZIALE



€ 355 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI
ReASPP

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisite per Responsabili e Addetti SPP è il possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore.

UNITÀ DIDATTICA 1

- Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore sanitario, ospedaliero e ambulatoriale e assistenziale.
- Dispositivi di protezione individuali.
- Rischio elettrico e normativa CEI per strutture e impianti nel settore sanitario.
- Rischi infortunistici apparecchi, impianti e attrezzature sanitarie e attività sanitaria specifica (es. ferite da taglio e da punta).

UNITÀ DIDATTICA 3

- Le atmosfere iperbariche.
- Gestione dei rifiuti ospedalieri.
- Movimentazione dei carichi.

UNITÀ DIDATTICA 2

- Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici utilizzati nel settore sanitario.
- Esposizione ad agenti fisici: rumore, microclima, campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti, vibrazione nel settore sanitario.
- Rischio incendio e gestione dell'emergenza.

ORDINI PROFESSIONALI:
Possibilità di richiedere i CFP per:
Ingegneri: 330 € + IVA 22%
Periti Industriali: 280 € + IVA 22%

LISSONE

26 GENNAIO 8.30 - 18.00

2 FEBBRAIO 8.30 - 12.30

ESAME FINALE: 2 FEBBRAIO
(dalle ore 13.30)

CABIATE

3 OTTOBRE 8.30 - 18.00

5 OTTOBRE 8.30 - 12.30

ESAME FINALE: 5 OTTOBRE
(dalle ore 14.00)

RESPONSABILI E ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MODULO B DI SPECIALIZZAZIONE: SP4
CHIMICO-PETROLCHIMICO



€ 355 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI
ReASPP

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisite per Responsabili e Addetti SPP è il possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore.

UNITÀ DIDATTICA 1

- Processo produttivo, organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro nel settore chimico-petrolchimico.
- Dispositivi di protezione individuali.
- Normativa CEI per strutture e impianti.

UNITÀ DIDATTICA 2

- Impianti nel settore chimico e petrolchimico.
- Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni nel settore chimico e petrolchimico.

UNITÀ DIDATTICA 3

- Esposizione ad agenti fisici nel settore chimico e petrolchimico.
- Rischi incendi esplosioni e gestione dell'emergenza.

UNITÀ DIDATTICA 4

- Gestione dei rifiuti.
- Manutenzione impianti e gestione fornitori.

CABIATE

18, 25 GENNAIO 8.30 - 18.00

ESAME FINALE: 26 GENNAIO
(dalle ore 8.30)

13, 26 LUGLIO 8.30 - 18.00

ESAME FINALE: 27 LUGLIO
(dalle ore 8.30)

LISSONE

7, 8 NOVEMBRE 8.30 - 18.00

ESAME FINALE: 16 NOVEMBRE
(dalle ore 8.30)

RESPONSABILI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MODULO C



Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisite per Responsabili e Addetti SPP è il possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore.

UNITÀ DIDATTICA C1 (8h)

- Presentazione e apertura del corso.
- Ruolo dell'informazione e della formazione:
 - dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani di informazione in azienda;
 - le fonti informative su salute e sicurezza sul lavoro;
 - metodologie per una corretta informazione su salute e sicurezza sul lavoro;
 - la formazione: il concetto di apprendimento;
 - le metodologie didattiche attive: analisi e presentazione delle principali metodologie utilizzate nell'andragogia;
 - elementi di progettazione didattici, scelta dei contenuti in funzione degli obiettivi, metodologie didattiche, sistemi di valutazione dei risultati della formazione in azienda.

ORDINI PROFESSIONALI: Possibilità di richiedere i CFP per:
Ingegneri: 545 € + IVA 22%

UNITÀ DIDATTICA C2 (8h)

- Organizzazione e sistemi di gestione:
- La valutazione del rischio come:
 - processo di pianificazione della prevenzione;
 - conoscenza del sistema di organizzazione aziendale;
 - elaborazione dei metodi per il controllo della efficacia ed efficienza nel tempo dei provvedimenti di sicurezza adottati.
- Il sistema di gestione della sicurezza.
- Il processo del miglioramento continuo.
- Organizzazione e gestione integrata:
 - sinergie tra i sistemi di gestione;
 - procedure semplificate MOG (d.m. 13/02/2014);
 - attività tecnico amministrative;
 - programma, pianificazione e organizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria.
- La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (d.lgs. n. 231/2001).

UNITÀ DIDATTICA C3 (4h)

- Il sistema delle relazioni e della comunicazione:
 - caratteristiche e obiettivi che incidono sulle relazioni;
 - ruolo della comunicazione;
 - individuazione dei punti di consenso e disaccordo per mediare le varie posizioni;
 - cenni ai metodi, tecniche e strumenti della comunicazione;
 - la rete di comunicazione in azienda;
 - gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica;
 - chiusura della riunione e pianificazione delle attività;
 - attività post-riunione;
 - la percezione individuale dei rischi.
- Aspetti sindacali:
 - negoziazione e gestione delle relazioni sindacali;
 - art.9 della legge n. 300/1970;
 - rapporto fra la gestione della sicurezza e aspetti sindacali.

UNITÀ DIDATTICA C4 (4h)

- Benessere organizzativo compresi i fattori di natura ergonomica e da stress lavoro correlato:
 - analisi del clima aziendale;
 - elementi fondamentali per comprendere il ruolo dei bisogni nello sviluppo della motivazione delle persone.
 - motivazione, collaborazione, corretta circolazione delle informazioni, analisi delle relazioni, gestione del conflitto;
 - fattori di natura stress correlato.
- aspetti metodologici per la gestione del team building finalizzato al benessere organizzativo.

CABIATE

2, 9, 16 MARZO 8.30 - 18.00

ESAME FINALE: 23 MARZO
(dalle ore 8.30)

13, 15, 27 GIUGNO 8.30 - 18.00

ESAME FINALE: 29 GIUGNO
(dalle ore 8.30)

LISSONE

28 SETTEMBRE 8.30 - 18.00

4, 12 OTTOBRE 8.30 - 18.00

ESAME FINALE: 19 OTTOBRE
(dalle ore 8.30)

DATORE DI LAVORO – RSPP

RISCHIO BASSO



16H + E



355 €

+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI
Datore di Lavoro che
ricopre incarico di RSPP



E-Learning

DESCRIZIONE

L'Accordo Stato-Regioni di Dicembre 2011 disciplina, ai sensi dell'articolo 34 del DLgs 81/08 e s.m.i., contenuti, articolazioni, modalità di espletamento del percorso formativo e aggiornamento per il Datore di Lavoro che intende svolgere, nei casi previsti dal decreto stesso, i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione. Il monte ore minimo di formazione varia a secondo del rischio aziendale. Per le aziende del rischio basso (Commercio ingrosso e dettaglio / Attività artigianali / Alberghi, Ristoranti / Assicurazioni / Immobiliari, Informatica / Ass. ricreative, culturali, sportive / Servizi domestici / Organizzazioni Extraterritoriali) sono previste minimo 16 ore di formazione, nelle quali gli argomenti dell'accordo vengono sviluppati in maniera consequenziale, con l'approfondimento di quelli più significativi, tramite esercitazioni e casi reali.

MODULO 1: NORMATIVO

- Sistema legislativo in materia di sicurezza.
- Responsabilità civile e penale, tutela assicurativa.
- Responsabilità amministrativa.
- Sistema istituzionale e soggetti del sistema di prevenzione.
- Sistema di qualificazione delle imprese.

MODULO 2: GESTIONALE

- Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi.
- Infortuni mancati e modalità di accadimento.
- DVR: contenuti, specificità, metodologie.
- Modelli di organizzazione e gestione.
- Contratti d'appalto, d'opera, di somministrazione. Il DUVRI.
- Documentazione tecnico amministrativa.
- Gestione delle emergenze.

MODULO 3: TECNICO

- Principali fattori di rischio e relative misure tecniche, organizzative e procedurali.
- Rischio da stress lavoro-correlato.
- Rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi.
- DPI e sorveglianza sanitaria.

MODULO 4: RELAZIONALE

- Informazione, formazione, addestramento.
- Tecniche di comunicazione.
- Sistema delle relazioni.

31 GENNAIO	17.00 - 21.00
7 FEBBRAIO	17.00 - 21.00
15 FEBBRAIO	17.00 - 21.00
21 FEBBRAIO	17.00 - 21.00

ESAME FINALE: 13 MARZO
(dalle ore 17.00)

5 SETTEMBRE	17.00 - 21.00
19 SETTEMBRE	17.00 - 21.00
4 OTTOBRE	17.00 - 21.00
12 OTTOBRE	17.00 - 21.00

ESAME FINALE: 26 OTTOBRE
(dalle ore 17.00)

DATORE DI LAVORO – RSPP

RISCHIO MEDIO



€ 665 €
+ IVA 22%



PARTECIPANTI
Datore di Lavoro che
ricopre incarico di RSPP

DESCRIZIONE

L'Accordo Stato-Regioni di Dicembre 2011 disciplina, ai sensi dell'articolo 34 del DLgs 81/08 e s.m.i., contenuti, articolazioni, modalità di espletamento del percorso formativo e aggiornamento per il Datore di Lavoro che intende svolgere, nei casi previsti dal decreto stesso, i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione. Il monte ore minimo di formazione varia a secondo del rischio aziendale. Per le aziende del rischio medio (Agricoltura / Pesca / Trasporti, Magazzinaggi, Comunicazioni / Associazione sociale non residenziale / PA / Istruzione) sono previste minimo 32 ore di formazione, nelle quali gli argomenti dell'accordo vengono sviluppati in maniera consequenziale, con l'approfondimento di quelli più significativi, tramite esercitazioni e casi reali.

MODULO 1: NORMATIVO

- Sistema legislativo in materia di sicurezza.
- Responsabilità civile e penale, tutela assicurativa.
- Responsabilità amministrativa.
- Sistema istituzionale e soggetti del sistema di prevenzione.
- Sistema di qualificazione delle imprese.

MODULO 2: GESTIONALE

- Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi.
- Infortuni mancati e modalità di accadimento.
- DVR: contenuti, specificità, metodologie.
- Modelli di organizzazione e gestione.
- Obblighi connessi a contratti di appalto o d'opera o di somministrazione.
- Il DUVRI.
- Documentazione tecnico amministrativa.
- Gestione delle emergenze.

MODULO 3: TECNICO

- Principali fattori di rischio e relative misure tecniche, organizzative e procedurali.
- Rischio da stress lavoro-correlato.
- Rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi.
- DPI e sorveglianza sanitaria.

MODULO 4: RELAZIONALE

- Informazione, formazione, addestramento.
- Tecniche di comunicazione.
- Sistema delle relazioni.

31 GENNAIO	17.00 - 21.00
2 FEBBRAIO	17.00 - 21.00
7 FEBBRAIO	17.00 - 21.00
9 FEBBRAIO	17.00 - 21.00
15 FEBBRAIO	17.00 - 21.00
21 FEBBRAIO	17.00 - 21.00
23 FEBBRAIO	17.00 - 21.00
28 FEBBRAIO	17.00 - 21.00
ESAME FINALE: 13 MARZO (dalle ore 17.00)	

5 SETTEMBRE	17.00 - 21.00
7 SETTEMBRE	17.00 - 21.00
12 SETTEMBRE	17.00 - 21.00
19 SETTEMBRE	17.00 - 21.00
26 SETTEMBRE	17.00 - 21.00
4 OTTOBRE	17.00 - 21.00
12 OTTOBRE	17.00 - 21.00
17 OTTOBRE	17.00 - 21.00
ESAME FINALE: 26 OTTOBRE (dalle ore 17.00)	

DATORE DI LAVORO – RSPP

RISCHIO ALTO

48H + E

€ 900
+ IVA 22%

Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI
Datore di Lavoro che
ricopre incarico di RSPP

DESCRIZIONE

L'Accordo Stato-Regioni di Dicembre 2011 disciplina, ai sensi dell'articolo 34 del DLgs 81/08 e s.m.i., contenuti, articolazioni, modalità di espletamento del percorso formativo e aggiornamento per il Datore di Lavoro che intende svolgere, nei casi previsti dal decreto stesso, i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione. Il monte ore minimo di formazione varia a secondo del rischio aziendale. Per le aziende del rischio alto (Estrazioni minerali / Altre industrie estrattive / Costruzioni / Industrie alimentari / Tessili, Abbigliamento / Conciarie, Cuoi / Legno / Carta, Editoria, Stampa / Minerali non metalliferi / Prod e lavorazione metalli / Fabbricazione macchine, apparecchi meccanici / Fabbricazione macchine app. elettrici, elettronici / Autoveicoli / Mobili / Prod e distribuzione energia elettrica, gas, acqua / Smaltimento rifiuti / Raffinerie, Trattamento combustibili nucleari / Industria chimica, Fibre / Gomma, Plastica / Sanità / Associazione sociale residenziale) sono previste minimo 48 ore di formazione, nelle quali ogni argomento viene affrontato in maniera approfondita, con l'utilizzo di esercitazioni specifiche, casi reali di studio e lavori di gruppo.

MODULO 1: NORMATIVO

- Sistema legislativo in materia di sicurezza.
- Responsabilità civile e penale, tutela assicurativa.
- Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, società e associazioni.
- Sistema istituzionale della prevenzione.
- Soggetti del sistema di prevenzione.
- Sistema di qualificazione delle imprese.

MODULO 2: GESTIONALE

- Criteri e strumenti per individuazione e valutazione dei rischi.
- Infortuni mancati e modalità di accadimento.
- Risultanze delle attività di partecipazione.
- DVR: contenuti, specificità, metodologie.
- Modelli di organizzazione e gestione.
- Obblighi connessi a contratti di appalto o d'opera o di somministrazione.
- Il DUVRI.
- Documentazione tecnico amministrativa.
- Gestione delle emergenze.

MODULO 3: TECNICO

- Principali fattori di rischio e relative misure tecniche, organizzative e procedurali.
- Rischio da stress lavoro-correlato.
- Rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi.
- DPI.
- La sorveglianza sanitaria.

MODULO 4: RELAZIONALE

- Informazione, formazione, addestramento.
- Tecniche di comunicazione.
- Sistema delle relazioni.

31 GENNAIO	17.00 - 21.00
2 FEBBRAIO	17.00 - 21.00
7 FEBBRAIO	17.00 - 21.00
9 FEBBRAIO	17.00 - 21.00
13 FEBBRAIO	17.00 - 21.00
15 FEBBRAIO	17.00 - 21.00
21 FEBBRAIO	17.00 - 21.00
23 FEBBRAIO	17.00 - 21.00
28 FEBBRAIO	17.00 - 21.00
2 MARZO	17.00 - 21.00
6 MARZO	17.00 - 21.00
9 MARZO	17.00 - 21.00
ESAME FINALE: 13 MARZO (dalle ore 17.00)	

5 SETTEMBRE	17.00 - 21.00
7 SETTEMBRE	17.00 - 21.00
12 SETTEMBRE	17.00 - 21.00
19 SETTEMBRE	17.00 - 21.00
21 SETTEMBRE	17.00 - 21.00
26 SETTEMBRE	17.00 - 21.00
28 SETTEMBRE	17.00 - 21.00
4 OTTOBRE	17.00 - 21.00
10 OTTOBRE	17.00 - 21.00
12 OTTOBRE	17.00 - 21.00
17 OTTOBRE	17.00 - 21.00
19 OTTOBRE	17.00 - 21.00
ESAME FINALE: 26 OTTOBRE (dalle ore 17.00)	

AGG. QUINQ. DATORE DI LAVORO - RSPP

CORSO 1

 3H  90 € + IVA 22%  Aggiornamento quinquennale  PARTECIPANTI Datore di Lavoro  Valido per Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP, formazione Formatori.

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisite per effettuare l'aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - RSPP è necessario che il Datore di Lavoro, che ricopre l'incarico di RSPP, abbia completato la formazione base o sia esonerato dalla frequenza dei corsi iniziali, secondo le vigenti normative

DESCRIZIONE

Il ruolo del datore di lavoro responsabile alla prevenzione prevede un aggiornamento periodico della formazione.

Con la pubblicazione dell'Accordo 21/12/2011 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, è stato stabilito al punto 9 (Crediti formativi), che non sono tenuti a frequentare il corso di formazione obbligatorio per chi svolge l'attività di DL-RSPP, coloro che dimostrino di aver svolto una formazione con contenuti conformi all'articolo 3 del decreto ministeriale 16/01/1997, e gli esonerati dalla frequenza dei corsi ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo 19/09/1994, n. 626.

Per tali soggetti è comunque obbligatorio l'aggiornamento previsto al punto 7 dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. In particolare la durata dell'aggiornamento è modulata sulla base del livello di rischio, individuata come segue:

- imprese a basso rischio: 6 ore;
- imprese a medio rischio: 10 ore;
- imprese ad alto rischio: 14 ore.

In ciascuna organizzazione risulta fondamentale il ruolo dei vertici aziendali nel prevenire, gestire e veicolare le tecniche di prevenzione e protezione dei rischi in ambito salute e sicurezza. Ai partecipanti verranno fornite alcune prime indicazioni su come gestire il proprio ruolo di Leader e le modalità di coinvolgimento dei lavoratori per una maggior sensibilizzazione nella gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte di tutti.

MODULO

- Il ruolo di "guida" nell'organizzazione.
- L'espressione della leadership.
- Sicurezza comportamentale e coinvolgimento dei lavoratori.

ORDINI PROFESSIONALI: Possibilità di richiedere i CFP per:
Avvocati: 115 € + IVA 22%

20 MARZO

17.00 - 20.00

16 NOVEMBRE

17.00 - 20.00

AGG. QUINQ. DATORE DI LAVORO - RSPP

CORSO 2

 3H  90 € + IVA 22%  Aggiornamento quinquennale  PARTECIPANTI Datore di Lavoro  Valido per Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP, formazione Formatori.

DESCRIZIONE

Il ruolo del datore di lavoro responsabile alla prevenzione prevede un aggiornamento periodico della formazione.

Con la pubblicazione dell'Accordo 21/12/2011 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, è stato stabilito al punto 9 (Crediti formativi), che non sono tenuti a frequentare il corso di formazione obbligatorio per chi svolge l'attività di DL-RSPP, coloro che dimostrino di aver svolto una formazione con contenuti conformi all'articolo 3 del decreto ministeriale 16/01/1997, e gli esonerati dalla frequenza dei corsi ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo 19/09/1994, n. 626.

Per tali soggetti è comunque obbligatorio l'aggiornamento previsto al punto 7 dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. In particolare la durata dell'aggiornamento è modulata sulla base del livello di rischio, individuata come segue:

- imprese a basso rischio: 6 ore;
- imprese a medio rischio: 10 ore;
- imprese ad alto rischio: 14 ore.

ORDINI PROFESSIONALI:
Possibilità di richiedere i CFP per:
Avvocati: 115 € + IVA 22%

Il corso si pone l'obiettivo di fornire nozioni giuridiche e suggerimenti pratici fondamentali e importanti per la gestione delle ispezioni in azienda, chiarendo chi sono e come operano gli organi di vigilanza e quali sono gli strumenti di indagine principalmente utilizzati. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi di situazioni tipo.

MODULO

- Le ispezioni nei luoghi di lavoro.
- Strumenti di indagine.
- I rapporti con l'organo di vigilanza.

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisite per effettuare l'aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - RSPP è necessario che il Datore di Lavoro, che ricopre l'incarico di RSPP, abbia completato la formazione base o sia esonerato dalla frequenza dei corsi iniziali, secondo le vigenti normative

8 FEBBRAIO

8.30 - 11.30

20 LUGLIO

8.30 - 11.30

AGG. QUINQ. DATORE DI LAVORO - RSPP

CORSO 3

 4H  110 € + IVA 22%  Aggiornamento quinquennale  PARTECIPANTI Datore di Lavoro  Valido per Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP, formazione Formatori.

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisite per effettuare l'aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - RSPP è necessario che il Datore di Lavoro, che ricopre l'incarico di RSPP, abbia completato la formazione base o sia esonerato dalla frequenza dei corsi iniziali, secondo le vigenti normative

DESCRIZIONE

Il ruolo del datore di lavoro responsabile alla prevenzione prevede un aggiornamento periodico della formazione.

Con la pubblicazione dell'Accordo 21/12/2011 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, è stato stabilito al punto 9 (Crediti formativi), che non sono tenuti a frequentare il corso di formazione obbligatorio per chi svolge l'attività di DL-RSPP, coloro che dimostrino di aver svolto una formazione con contenuti conformi all'articolo 3 del decreto ministeriale 16/01/1997, e gli esonerati dalla frequenza dei corsi ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo 19/09/1994, n. 626.

Per tali soggetti è comunque obbligatorio l'aggiornamento previsto al punto 7 dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. In particolare la durata dell'aggiornamento è modulata sulla base del livello di rischio, individuata come segue:

- imprese a basso rischio: 6 ore;
- imprese a medio rischio: 10 ore;
- imprese ad alto rischio: 14 ore.

La gestione di una comunicazione il più possibile efficace non è più solo un ambito di approfondimento ma una necessità per il mantenimento di un clima aziendale adeguato e per un opportuno raggiungimento degli obiettivi. La finalità del seminario è di analizzare il cambiamento che comporta una corretta comunicazione, a partire dai vertici aziendali, in ambito Salute e Sicurezza.

MODULO

- Gestione della comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro.
- Metodi, tecniche e strumenti della comunicazione.
- Gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica.
- Negoziazione e gestione delle relazioni.

ORDINI PROFESSIONALI: Possibilità di richiedere i CFP per:
Avvocati: 135 € + IVA 22%

16 FEBBRAIO

8.30 - 12.30

5 OTTOBRE

8.30 - 12.30

AGG. QUINQ. DATORE DI LAVORO - RSPP

CORSO 4

 4H  110 € + IVA 22%  Aggiornamento quinquennale  PARTECIPANTI Datore di Lavoro  Valido per Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP, formazione Formatori.

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisite per effettuare l'aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - RSPP è necessario che il Datore di Lavoro, che ricopre l'incarico di RSPP, abbia completato la formazione base o sia esonerato dalla frequenza dei corsi iniziali, secondo le vigenti normative

DESCRIZIONE

Il ruolo del datore di lavoro responsabile alla prevenzione prevede un aggiornamento periodico della formazione.

Con la pubblicazione dell'Accordo 21/12/2011 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, è stato stabilito al punto 9 (Crediti formativi), che non sono tenuti a frequentare il corso di formazione obbligatorio per chi svolge l'attività di DL-RSPP, coloro che dimostrino di aver svolto una formazione con contenuti conformi all'articolo 3 del decreto ministeriale 16/01/1997, e gli esonerati dalla frequenza dei corsi ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo 19/09/1994, n. 626.

Per tali soggetti è comunque obbligatorio l'aggiornamento previsto al punto 7 dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. In particolare la durata dell'aggiornamento è modulata sulla base del livello di rischio, individuata come segue:

- imprese a basso rischio: 6 ore;
- imprese a medio rischio: 10 ore;
- imprese ad alto rischio: 14 ore.

ORDINI PROFESSIONALI:
Possibilità di richiedere i CFP per:
Avvocati: 135 € + IVA 22%

Il presente modulo intende ripercorrere gli aspetti salienti della normativa ponendo l'accento su alcuni concetti di rischio in ambito lavorativo, particolarmente rilevanti e significativi. Verranno analizzati le misure tecniche, organizzative e procedurali relative all'utilizzo dei DPI, gli aspetti di sorveglianza sanitaria e la gestione dello stress da lavoro-correlato.

MODULO

- Le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
- I dispositivi di protezione individuale;
- La sorveglianza sanitaria;
- I rischi collegati al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi;
- Lo stress da lavoro correlato.

30 MARZO

8.30 - 12.30

19 SETTEMBRE

8.30 - 12.30

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - RLS

IN CONFORMITÀ ALL'ART. 37 DEL D.LGS 81/08 (COMMA 11): BASE



32H



460 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
annuale



PARTECIPANTI
RLS

DESCRIZIONE

Il mandato organizzativo della figura del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza comprende svariati compiti:

- raccogliere dai lavoratori le indicazioni di problemi concernenti la salute e la sicurezza, discutendone possibili soluzioni (diventare animatori di sicurezza);
- promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
- fare proposte in merito all'attività di prevenzione;
- essere consultato in merito all'organizzazione della formazione;
- ricevere le informazioni e la documentazione aziendale sulla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione, sulle sostanze pericolose, le macchine, gli impianti, l'organizzazione, gli ambienti di lavoro, gli infortuni e le malattie professionali;
- ricevere le informazioni dai servizi di vigilanza;
- ricorrere alle autorità quando ritiene che le misure adottate non siano idonee a garantire la sicurezza e la salute.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza deve ricevere una formazione particolare in materia di normativa di sicurezza

e di salute, nonché sui rischi specifici esistenti nel proprio ambito di rappresentanza e sulle principali tecniche di controllo e prevenzione.

CATEGORIA RLSA

Possibilità di erogare la formazione anche per Rappresentante del Lavoratori per la Sicurezza - modulo aggiuntivo RLSA (Ambiente) con quotazione specifica.

MODULO 1

- Presentazione del corso.
- Direttive CE e impostazione D.Lgs. 81/08, confronto con DPR 547/55.
- Concetti di pericolo e rischio.
- La valutazione dei rischi.
- Principali tipi di rischio e norme tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza.
- Principi costituzionali e civilistici.
- La legislazione generale e speciale in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro.

MODULO 2

- Soggetti coinvolti e relativi obblighi.
- Datore di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, RSPP, RLS, medico competente.
- Analisi degli articoli 15-19 del D.Lgs. 81/08.
- I servizi territoriali: compiti delle ASL, ISPEL, VVF, ISPET. LAV. e ARPA.
- La vigilanza e il D.Lgs 758/94.
- La figura del RLS.

MODULO 3

- Il governo dei rischi e le indagini.
- Ricomposizione delle mansioni e della esposizione.
- Cenni sulla sorveglianza sanitaria.
- Agenti cancerogeni e mutageni, chimici e biologici.
- Registri di esposizione dei lavoratori.
- Misure di prevenzione collettiva e di protezione individuale (DPI).

MODULO 4

- Il RSPP e RLS e la comunicazione.

MODULO 5

- Le nuove regole del Lavoro.
- D.Lgs 151/01.
- Lavoro notturno e minorile (cenni).
- RSPP/RLS approfondimento del ruolo.
- La riunione periodica.

MODULO 6

- Ambiente di lavoro.
- Elettrico.
- Meccanico.
- Movimentazione merci.
- Cadute dall'alto.
- Le verifiche periodiche di apparecchi e impianti.

MODULO 7

- Rumore.
- Vibrazioni.
- Microclima.
- Illuminamento.
- Campi elettromagnetici
- Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.
- Videoterminali.
- MMC e sforzi ripetuti.

MODULO 8

- Appalti.
- Prevenzione Incendi e Piani di Emergenza.
- Il piano e la gestione del Pronto Soccorso.
- Analisi infortuni.
- Informazione, formazione e addestramento.

8, 14, 16, 21, 23, 28, 30 MARZO	14.00 - 18.00
4 APRILE	14.00 - 18.00
16, 19, 23, 26 OTTOBRE	8.30 - 18.00

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - RLS

IN CONFORMITÀ ALL'ART. 37 DEL D.LGS 81/08 (COMMA 11): AGGIORNAMENTO



8H

€ 230 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
annuale



PARTECIPANTI
RLS

DESCRIZIONE

Le figure del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza devono ricevere una formazione particolare in materia di normativa di sicurezza e di salute, sui rischi esistenti nel settore aziendale specifico e sulle principali tecniche di controllo e prevenzione. Per potere svolgere con competenza il proprio incarico e alla luce delle frequenti novità legislative, risulta fondamentale mantenersi costantemente aggiornato. Il D.Lgs 81/08 (Art 37 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) e le recenti modifiche introdotte dal D.Lgs del 3 Agosto 2009, n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" dispongono l'obbligo dell'aggiornamento annuale periodico della formazione del RLS. Ogni RLS, che abbia completato la formazione iniziale di 32 ore, è tenuto a frequentare tale corso di aggiornamento.

MODULO

Sistemi di Gestione - il ruolo del RLS

- Organizzazione aziendale,
- La Comunicazione,
- Impatti sullo stress da lavoro correlato,
- Le risorse - un bene prezioso,
- Comparazione art. 30 art. 50 del DLgs81/08
- Lo Smartworking: punti di forza e punti deboli. Cosa ne pensate?

RLSA (Ambiente)

Possibilità di richiedere il modulo aggiuntivo per RLSA (Ambiente), con quotazione specifica.

26 GENNAIO	18 APRILE
8.30 - 18.00	8.30 - 18.00
8 GIUGNO	27 SETTEMBRE
8.30 - 18.00	8.30 - 18.00

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - RLS

IN CONFORMITÀ ALL'ART. 37 DEL D.LGS 81/08 (COMMA 11): AGGIORNAMENTO



4H

€ 145 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
annuale



PARTECIPANTI
RLS

DESCRIZIONE

Le figure del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza devono ricevere una formazione particolare in materia di normativa di sicurezza e di salute, sui rischi esistenti nel settore aziendale specifico e sulle principali tecniche di controllo e prevenzione. Per potere svolgere con competenza il proprio incarico e alla luce delle frequenti novità legislative, risulta fondamentale mantenersi costantemente aggiornato.

Il D.Lgs. 81/08 (Art 37 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) e le recenti modifiche introdotte dal D.Lgs. del 3 Agosto 2009, n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" dispongono l'obbligo dell'aggiornamento annuale periodico della formazione del RLS.

Ogni RLS, che abbia completato la formazione iniziale di 32 ore, è tenuto a frequentare tale corso di aggiornamento.

MODULO

I principali aggiornamenti normativi - il ruolo del RLS

- I principali aggiornamenti normativi in materia Salute e Sicurezza e gli impatti sulla vostra organizzazione.
- RLS il suo ruolo nell'organizzazione e rispetto agli aggiornamenti normativi.

1 FEBBRAIO	13 APRILE	10 MAGGIO
8.30 - 12.30	14.00 - 18.00	8.30 - 12.30
20 LUGLIO	12 SETTEMBRE	
14.00 - 18.00	8.30 - 12.30	
12 OTTOBRE	28 NOVEMBRE	
8.30 - 12.30	14.00 - 18.00	



CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO

IN CONFORMITÀ ALL'ART. 73 DEL D.LGS 81/08: MODULO TEORICO



8H



140 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI
Addetti alla conduzione
di carrelli elevatori semoventi



Uso visore

Per concludere il percorso formativo obbligatorio per legge è necessario effettuare anche il Modulo pratico.

DESCRIZIONE

Corso di formazione erogato ai sensi dell'Accordo Stato Regioni, repertorio atti n. 53/CSR del 22 Febbraio 2012 in attuazione dell'art. 73, comma 5 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, ivi compresi i soggetti di cui all'art. 21, comma 1 del D.lgs. n. 81/08, e delle modalità di riconoscimento di tale abilitazione, nonché l'individuazione dei soggetti formatori, della durata, degli indirizzi ed dei requisiti minimi di validità della formazione. Il modulo teorico analizza gli aspetti normativi, i rischi legati all'uso dell'attrezzatura e i suoi principali componenti.

MODULO 1

- Cenni di normativa generale in materia di igiene e di sicurezza del lavoro (D.Lgs 81/08).
- Uso attrezzature di lavoro.
- Responsabilità operatore.
- Tipologie e caratteristiche tipi di veicoli per il trasporto interno.
- Principali rischi connessi all'impiego dei carrelli semoventi e DPI.
- Nozioni elementari di fisica.
- Tecnologia dei carrelli semoventi.
- Componenti principali.
- Sistemi di ricarica batterie.

MODULO 2

- Dispositivi di comando e di sicurezza.
- Le condizioni di equilibrio.
- Controlli e manutenzioni.
- Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi.
- Prova intermedia di verifica teorica.

7 MARZO	15 GIUGNO
8.30 - 18.00	8.30 - 18.00
26 SETTEMBRE	22 NOVEMBRE
8.30 - 18.00	8.30 - 18.00

CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO

IN CONFORMITÀ ALL'ART. 73 DEL D.LGS 81/08: MODULO PRATICO



PARTECIPANTI
Addetti alla conduzione
di carrelli elevatori semoventi

Il modulo pratico di 4 ore abilita all'uso di una sola tipologia di carrello elevatore.

DESCRIZIONE

Corso di formazione erogato ai sensi dell'Accordo Stato Regioni, repertorio atti n. 53/CSR del 22 Febbraio 2012 in attuazione dell'art. 73, comma 5 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, ivi compresi i soggetti di cui all'art. 21, comma 1 del D.Lgs n. 81/08 e delle modalità di riconoscimento di tale abilitazione, nonché l'individuazione dei soggetti formatori, della durata, degli indirizzi ed dei requisiti minimi di validità della formazione.

Il modulo pratico mira a verificare il manuale di utilizzo dell'attrezzatura e le istruzioni ad essa connesse. Preponderante è la parte finale delle prove pratiche.

MODULO 1

Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.

Manutenzioni e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni d'uso del carrello.

Guida su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico: corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ...

Prova pratica di verifica finale.

NOTE:

Sede: struttura attrezzata nel comune di Lissone -MB- (l'indirizzo preciso verrà comunicato all'atto della conferma del corso).

È necessario portare con sé il manuale d'uso e di manutenzione dell'attrezzatura solitamente utilizzata.

DPI: è necessario essere provvisti di scarpe antinfortunistiche, elmetto, giubbotto ad alta visibilità e guanti.

N.B.

Questo corso non è disponibile in modalità webinar.

15 MARZO	21 GIUGNO
8.30 - 18.00	8.30 - 18.00
3 OTTOBRE	29 NOVEMBRE
8.30 - 18.00	8.30 - 18.00

CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO

IN CONFORMITÀ ALL'ART. 73 DEL D.LGS 81/08: AGGIORNAMENTO



4H



100 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI
Addetti alla conduzione
di carrelli elevatori semoventi

Il modulo pratico di 4 ore abilita all'uso di una sola tipologia di carrello elevatore.

DESCRIZIONE

E' stato pubblicato in G.U. n. 60 del 12/03/2012 l'Accordo Stato-Regioni inerente le attrezzature di lavoro (Art. 73 c. 5 del D.Lgs 81/08). L'oggetto dell'accordo riguarda le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione in attuazione dell'art. 73 comma 5 del D.Lgs 81/08. La data di entrata in vigore dell'accordo è il 12/03/2013. Qualora i lavoratori abbiamo effettuato una formazione (prima dell'entrata in vigore dell'accordo) di durata complessiva non inferiore a quella prevista dagli allegati, comprensivi di parte teorica ed esercitazioni pratiche con verifica apprendimento, relativa alla tipologia di attrezzatura oggetto del corso dovrà essere effettuato un aggiornamento secondo le modalità indicate dall'accordo entro 5 anni dal corso di formazione (data di verifica apprendimento).

MODULO 1

- Analisi di un evento intercorso nell'attività di utilizzo dei carrelli elevatori.
- Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.
- Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.
- Simulazioni in aula come previsto da circolare del 11/03/2013
- Prova di verifica finale.

NOTE:

Si chiede di indicare la tipologia di carrello elevatore utilizzata e di portare con sé il manuale d'uso e di manutenzione.

30 GENNAIO	23 MAGGIO
8.30 - 12.30	8.30 - 12.30
11 OTTOBRE	28 NOVEMBRE
14.00 - 18.00	8.30 - 12.30

PIATTAFORMA DI LAVORO MOBILI ELEVABILI (PLE)

IN CONFORMITÀ ALL'ART. 73 DEL D.LGS 81/08: MODULO TEORICO

Per concludere il percorso formativo obbligatorio per legge è necessario effettuare anche il Modulo pratico.



4H



100 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI

Addetti alla conduzione di piattaforme
di lavoro mobili elevabili

Il modulo pratico di 4 ore abilita all'uso di una sola tipologia di carrello elevatore.

DESCRIZIONE

Corso di formazione erogato ai sensi dell'Accordo Stato Regioni, repertorio atti n. 53/CSR del 22 Febbraio 2012 in attuazione dell'art. 73, comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, ivi compresi i soggetti di cui all'art. 21, comma 1 del D.lgs. n. 81/08, e delle modalità di riconoscimento di tale abilitazione, nonché l'individuazione dei soggetti formatori, della durata, degli indirizzi ed dei requisiti minimi di validità della formazione. Il percorso formativo è finalizzato all'apprendimento di tecniche operative adeguate per utilizzare in condizioni di sicurezza le piattaforme mobili di lavoro elevabili (PLE). Il percorso formativo è strutturato in moduli teorici e pratici, nonché verifiche intermedie e finali con contenuti e durata conformi al relativo punto dell'Allegato III dell'Accordo Stato Regioni.

NOTA: Si chiede di indicare la tipologia di piattaforma elevatrice utilizzata e di portare con sé il manuale d'uso e di manutenzione.

MODULO

MODULO GIURIDICO

- Presentazione del corso.
- Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota.
- Responsabilità dell'operatore.

MODULO TECNICO

- Categorie di PLE: i vari tipi di PLE e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche.
- Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile.
- Dispositivi di comando e di sicurezza:
 - individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento;
 - individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali.
- DPI specifici da utilizzare con le PLE: caschi, imbracature, cordino di trattenuta e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma.
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi:
 - analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle PLE (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, di caduta dall'alto, ecc.);
 - spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro.
- Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa di emergenza.

VERIFICA APPRENDIMENTO

- Test.
- Verifica apprendimento.

LISSONE

21 FEBBRAIO

17 OTTOBRE

8.30 - 12.30

8.30 - 12.30

CABIATE

10 LUGLIO

4 DICEMBRE

8.30 - 12.30

8.30 - 12.30

PIATTAFORMA DI LAVORO MOBILI ELEVABILI (PLE)

IN CONFORMITÀ ALL'ART. 73 DEL D.LGS 81/08: MODULO PRATICO

Il modulo pratico di 4 ore abilita all'uso di una sola tipologia di PLE: con OPPURE senza stabilizzatori.

Il modulo pratico di 6 ore (da richiedere) abilita all'uso di entrambe le tipologie di PLE : con E senza stabilizzatori (supplemento di € 50 al costo indicato).



4H + PP



80 €

+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI

Addetti alla conduzione di piattaforme
di lavoro mobili elevabili

DESCRIZIONE

Corso di formazione erogato ai sensi dell'Accordo Stato Regioni, repertorio atti n. 53/CSR del 22 febbraio 2012 in attuazione dell'art. 73, comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, ivi compresi i soggetti di cui all'art. 21, comma 1 del D.lgs. n. 81/08, e delle modalità di riconoscimento di tale abilitazione, nonché l'individuazione dei soggetti formatori, della durata, degli indirizzi ed dei requisiti minimi di validità della formazione. Il modulo pratico mira a verificare il manuale di utilizzo dell'attrezzatura e le istruzioni ad essa connesse. Preponderante è la parte finale delle prove pratiche.

NOTE:

Sede: struttura attrezzata nel comune di Lissone -MB- (l'indirizzo preciso verrà comunicato all'atto della conferma del corso).

È necessario portare con sé il manuale d'uso e di manutenzione dell'attrezzatura solitamente utilizzata.

DPI: è necessario essere provvisti di scarpe antinfortunistiche, elmetto, giubbotto ad alta visibilità e guanti.

MODULO

- Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento.
- Dispositivi di comando e di sicurezza:
 - identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento;
 - identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Controlli pre-utilizzo:
 - controlli visivi e funzionali della PLE;
 - controlli dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della PLE.
- Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc.).
- Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.
- Posizionamento della PLE sul luogo di lavoro:
 - delimitazione dell'area di lavoro;
 - segnaletica da predisporre su strade pubbliche;
 - spostamento della PLE sul luogo di lavoro;
 - posizionamento stabilizzatori e livellamento.
- Esercitazioni pratiche operative:
 - effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza.
 - simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota.
- Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.
- Messa a riposo della PLE a fine lavoro:
 - parcheggio in area idonea;
 - precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato;
 - modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie);
 - prova pratica di verifica finale.

LISSONE

22 FEBBRAIO	18 OTTOBRE
8.30 - 18.00	8.30 - 18.00

CABIATE

14 LUGLIO	5 DICEMBRE
8.30 - 18.00	8.30 - 18.00

PIATTAFORMA DI LAVORO MOBILI ELEVABILI (PLE)

IN CONFORMITÀ ALL'ART. 73 DEL D.LGS 81/08: AGGIORNAMENTO



4H



100 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI

Addetti alla conduzione di piattaforme
di lavoro mobili elevabili

DESCRIZIONE

E' stato pubblicato in G.U. n. 60 del 12-3-2012 l'accordo Stato-Regioni inerente le attrezzature di lavoro (Art. 73 c. 5 del D.Lgs. 81/08). L'oggetto dell'accordo riguarda le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione in attuazione dell'art. 73 comma 5 del D.lgs 81/08. La data di entrata in vigore dell'accordo è il 12/03/2013. Qualora i lavoratori abbiano effettuato una formazione (prima dell'entrata in vigore dell'accordo) di durata complessiva non inferiore a quella prevista dagli allegati, comprensivi di parte teorica ed esercitazioni pratiche con verifica apprendimento, relativa alla tipologia di attrezzatura oggetto del corso dovrà essere effettuato un aggiornamento secondo le modalità indicate dall'accordo entro 5 anni dal corso di formazione (data di verifica apprendimento).

NOTA: Si chiede di indicare la tipologia di piattaforma elevatrice utilizzata e di portare con sé il manuale d'uso e di manutenzione.

MODULO

- Cenni di normativa generale in materia di igiene e di sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per i lavori in quota (D.Lgs.81/08).
- Responsabilità operatore.
- Categorie di PLE: i vari tipi di PLE e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche.
- Componenti strutturali:
 - sistemi di stabilizzazione; livellamento; telaio; torretta girevole; struttura a pantografo/braccio elevabile.
- Dispositivi di comando e sicurezza:
 - Individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento.
 - Individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo:
 - controlli visivi e funzionali.
- DPI specifici da utilizzare con le PLE:
 - caschi, imbragature, cordino di trattenuta e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma.
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi:
 - analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle PLE (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, di caduta dall'alto, ecc.);
 - spostamento e traslazione;
 - posizionamento e stabilizzazio;
 - azionamenti e manovre;
 - rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro.
- Prova di verifica finale.

CABIATE

30 GENNAIO	22 MAGGIO
14.00 - 18.00	14.00 - 18.00

16 NOVEMBRE

8.30 - 12.30

LISSONE

5 SETTEMBRE

14.00 - 18.00

ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 1



4H

€ 135 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI

Addetti alla prevenzione incendi,
lotta antincendio e gestione dell'emergenza

DESCRIZIONE

Nell'ambito del piano di formazione previsto dal D.Lgs. 81/08, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 02/09/21 nel quale sono definite le modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione del personale incaricato della prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza, sono state identificate tre tipologie di aziende:

- Livello 3 - formazione prevista 16 ore
- Livello 2 - formazione prevista 8 ore
- Livello 1 - formazione prevista 4 ore

MODULO 1

- Principi della combustione;
- Prodotti della combustione;
- Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio;
- Effetti dell'incendio sull'uomo;
- Divieti e limitazioni di esercizio;
- Misure comportamentali.

N.B. Questo corso non è disponibile in modalità webinar.

Si segnala l'obbligo di indossare scarpe chiuse e un abbigliamento sportivo per i partecipanti al corso.

MODULO 2

- Principali misure di protezione antincendio;
- Evacuazione in caso di incendio;
- Chiamata dei soccorsi.

MODULO 3

- Presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili;
- Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili;
- Presa visione del registro antincendio, chiarimenti ed esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza.

ORDINI PROFESSIONALI: Possibilità di richiedere i CFP per:
Periti Industriali: 150 € + IVA 22%

14 FEBBRAIO	29 MARZO	10 MAGGIO
14.00 - 18.00	8.30 - 12.30	8.30 - 12.30
19 SETTEMBRE	8 NOVEMBRE	
14.00 - 18.00	8.30 - 12.30	

ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 1 - AGGIORNAMENTO



2H

€ 65 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI

Addetti alla prevenzione incendi,
lotta antincendio e gestione dell'emergenza

DESCRIZIONE

Nell'ambito del piano di formazione previsto dal D.Lgs. 81/08, in ottemperanza a quanto previsto, sono stati definiti il programma, i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento per gli addetti antincendio, distinguendoli per tipologia di rischio, come di seguito specificato:

- Livello 3 - aggiornamento previsto 8 ore
- Livello 2- aggiornamento previsto 5 ore
- Livello 1 - aggiornamento previsto 2 ore

MODULO

- Presa visione delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio;
- chiarimenti sugli estintori portatili;
- esercitazioni sull'uso degli estintori portatili
- presa visione del registro antincendio e delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio;
- esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza.

Si segnala l'obbligo di indossare scarpe chiuse e un abbigliamento sportivo per i partecipanti al corso.

N.B. Questo corso non è disponibile in modalità webinar.

6 FEBBRAIO	13 GIUGNO
14.00 - 16.00	8.30 - 10.30
2 OTTOBRE	14 DICEMBRE
14.00 - 16.00	8.30 - 10.30

ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 2



8H

€ 220 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI

Addetti alla prevenzione incendi,
lotta antincendio e gestione dell'emergenza

DESCRIZIONE

Nell'ambito del piano di formazione previsto dal D.Lgs. 81/08, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 02/09/21 nel quale sono definite le modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione del personale incaricato della prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza, sono state identificate tre tipologie di aziende:

- Livello 3 - formazione prevista 16 ore
- Livello 2 - formazione prevista 8 ore
- Livello 1 - formazione prevista 4 ore

Si segnala l'obbligo di indossare scarpe chiuse e un abbigliamento sportivo per i partecipanti al corso.

N.B. Questo corso non è disponibile in modalità webinar.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per:
Periti Industriali: 240 € + IVA 22%

MODULO 1

Principi sulla combustione e l'incendio:

- le sostanze estinguenti;
- il triangolo della combustione;
- le principali cause di un incendio;
- i rischi alle per le persone in caso di incendio;
- i principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.

MODULO 2

Misure antincendio (prima parte):

- reazione al fuoco;
- resistenza al fuoco;
- compartimentazione,
- esodo;
- controllo dell'incendio;
- rivelazione ed allarme;
- controllo di fumi e calore;
- operatività antincendio;
- sicurezza degli impianti tecnologici e diservizio.

MODULO 3

Gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza, con approfondimenti su controlli e manutenzione e sulla pianificazione di emergenza.

MODULO 4

- presa visione e chiarimenti sulle attrezzature ed impianti di controllo ed estinzione degli incendi più diffusi;
- presa visione e chiarimenti sui dispositivi di protezione individuale;
- esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti;
- presa visione del registro antincendio, chiarimenti ed esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza.

25 GENNAIO	14 MARZO
8.30 - 18.00	8.30 - 18.00
3 MAGGIO	27 SETTEMBRE
8.30 - 18.00	8.30 - 18.00
29 NOVEMBRE	
8.30 - 18.00	

ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 2 - AGGIORNAMENTO



5H

€ 160 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
quinquennale



PARTECIPANTI
Addetti alla prevenzione incendi,
lotta antincendio e gestione dell'emergenza

DESCRIZIONE

Nell'ambito del piano di formazione previsto dal D.Lgs. 81/08, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 02/09/21 nel quale sono definite le modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione del personale incaricato della prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza, sono state identificate tre tipologie di aziende:

- Livello 3 - formazione prevista 16 ore
- Livello 2 - formazione prevista 8 ore
- Livello 1 - formazione prevista 4 ore

Si segnala l'obbligo di indossare scarpe chiuse e un abbigliamento sportivo per i partecipanti al corso.

ORDINI PROFESSIONALI: Possibilità di richiedere i CFP per:
Periti Industriali: 175 € + IVA 22%

N.B. Questo corso non è disponibile in modalità webinar.

15 FEBBRAIO	4 MAGGIO	20 SETTEMBRE	30 NOVEMBRE
8.45 - 13.45	8.45 - 13.45	8.45 - 13.45	8.45 - 13.45

DIRETTIVA MACCHINE



4H

€ 135 €
+ IVA 22%



PARTECIPANTI Progettisti/Costruttori
di macchine, Personale Ufficio Tecnico
e Personale Ufficio Acquisti Manutentori



Valido per Agg. ReASPP, Datore di
lavoro che ricopre incarico RSPP,
Lavoratori, Preposti, Dirigenti

DESCRIZIONE

Il D.Lgs. 17/2010 è l'attuazione in Italia della Direttiva Macchine (2006/42/CE). La conoscenza dei requisiti previsti dalla Direttiva è fondamentale per la sicurezza delle macchine destinate ad essere utilizzate nei luoghi di lavoro, in quanto definisce criteri di regolamentazione della messa sul mercato e/o messa in servizio delle macchine stesse. La Direttiva Macchine interessa pertanto non solo progettisti e costruttori ma tutti i Datori di Lavoro che devono ottemperare al Tit. III del D.Lgs. 81/08 (Uso delle Attrezzature di Lavoro) in quanto, fra le attrezzature di lavoro presenti in azienda, sono comprese diverse categorie di prodotti, molte delle quali rientrano nel campo di applicazione delle Direttiva Macchine.

Il corso ha la finalità di aggiornare i componenti del SPP e/o di uffici tecnici sul tema delle Macchine, per contribuire ad orientare gli stessi nella fase di scelta/acquisto (es. definizione delle specifiche tecniche, valutazione delle offerte, comprensione della documentazione necessaria, ...), nella regolamentazione delle macchine costruite o autocostruite internamente all'azienda, nella messa in esercizio nel luogo di lavoro delle macchine e nella gestione in uso (formazione, addestramento, manutenzione e controlli) fino alla dismissione.

ORDINI PROFESSIONALI:
Possibilità di richiedere i CFP per:
Ingegneri: 160 € + IVA 22%
Periti Industriali: 150 € + IVA 22%

MODULO

- Presentazione dei concetti principali e metodologie di certificazione: approccio ai requisiti di sicurezza, evoluzione e struttura della direttiva macchine, campo di applicazione, definizione ed esclusioni; quasi macchine; fascicolo tecnico e dichiarazione di conformità; sorveglianza del mercato e sanzioni.
- Norme tecniche di riferimento
- Cenni alla valutazione dei rischi.
- Approfondimento sulle attrezzature di lavoro.

7 FEBBRAIO

8.30 - 12.30

5 OTTOBRE

14.00 - 18.00

FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DEI DPI ANTICADUTA

8H € 350 € + IVA 22%  **PARTECIPANTI**
Addetti ai lavori in quota  Valido per Agg. Coordinatori cantieri 

DESCRIZIONE

Le attività in altezza espongono i lavoratori ad un rischio che può presentare gravi conseguenze sia per la rilevanza di un eventuale infortunio che per la probabilità di accadimento, in quanto generalmente rappresentano lavorazioni non routinarie; inoltre sempre più attività, anche non prettamente edili, richiedono la capacità di conoscere i dispositivi di protezione individuale di 3° categoria. Tali dispositivi, definiti come “salvavita”, pretendono un adeguato addestramento all'utilizzo, al controllo periodico e soprattutto alle tecniche operative da mettere in pratica, in quanto l'operatore che li utilizza deve essere costantemente consapevole e cosciente di quanto accade e deve saper prendere le decisioni più opportune.

MODULO 1

- Normativa generale di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota.
- DPI specifici per lavori in quota: imbracature, assorbitori di energia, dispositivi retrattili e sistemi meccanici di trattenuta, ancoraggi, linee vita, connettori, cordini di posizionamento e trattenuta.
- Tecniche operative.

MODULO 2

- Modalità di conservazione ed uso, verifiche periodiche dei DPI.
- Cenni ad attrezzature di lavoro in altezza: scale, ponteggi, trabattelli, piattaforme elevabili.
- Esame dei DPI e delle attrezzature, dimostrazione di utilizzo, prove pratiche di utilizzo e controllo.

ORDINI PROFESSIONALI: Possibilità di richiedere i CFP per:
Ingegneri: 400 € + IVA 22%
Periti Industriali: 370 € + IVA 22%
Geometri: 370 € + IVA 22%

NOTE:

Sede: struttura attrezzata nel comune di Cinisello Balsamo -MI- (l'indirizzo preciso verrà comunicato all'atto della conferma del corso).

22 GIUGNO

8.30 - 18.00

GESTIONE DELLE ISPEZIONI DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA

 4H € 135 € + IVA 22%  Aggiornamento quinquennale  Valido per Agg. RASPP, Dirigenti, DLRSP

DESCRIZIONE

Il corso si pone l'obiettivo di fornire suggerimenti pratici e nozioni giuridiche fondamentali e importanti per la gestione delle ispezioni in azienda, chiarendo chi sono e come operano gli Ufficiali di Polizia Giudiziaria (ASL, Ispettorato, ARPA, ...) e quali sono gli strumenti di indagine principalmente utilizzati. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi di situazioni tipo.

MODULO 1

- La figura dell'Ufficiale di Polizia Giudiziaria (UPG).
- Compiti degli UPG.
- Strumenti di indagine.
- Saper gestire una verifica.
- Analisi di casi

19 APRILE

8.30 - 12.30

30 NOVEMBRE

14.00 - 18.00

GESTIONE SICUREZZA NEI CANTIERI

IN CONFORMITÀ ALL'ART. 73 DEL D.LGS 81/08: MODULO PRATICO



4H

€ 135 €
+ IVA 22%



PARTECIPANTI Dirigenti, impiegati tecnici, impiegati amministrativi, preposti, che a vario titolo, saltuariamente, sono chiamati a gestire parte del processo "cantiere"



Valido per Agg. ReASPP, DL che ricopre incarico RSPP, Lavoratori, Preposti, Dirigenti, Coordinatori cantieri

DESCRIZIONE

Il Titolo IV del D.Lgs.81/08 regola la gestione delle "attività di cantiere" andando a definire le figure di riferimento e le relative specifiche responsabilità ed obblighi ad esse connessi. Il corso realizza una panoramica dei soggetti coinvolti con particolare riferimento al ruolo del committente e del responsabile dei lavori, la definizione dei requisiti tecnico professionali delle imprese e dei lavoratori autonomi, l'analisi dei casi in cui è obbligatoria la designazione dei coordinatori per la sicurezza ed il ruolo fondamentale rivestito dall'impresa affidataria (appaltatrice) nell'economia generale della sicurezza in cantiere. L'incontro si rivolge inoltre a committenti privati che si trovano nella necessità di far realizzare un'opera edile e per tale motivo hanno la responsabilità della corretta gestione del processo.

Il corso ha i seguenti obiettivi:

- saper valutare correttamente l'ambito di applicabilità del Titolo IV ;
 - individuare gli "attori" del processo cantiere e conoscerne gli obblighi e responsabilità;
 - approfondire gli adempimenti spettanti a seconda del ruolo ricoperto (committente, impresa affidataria, impresa esecutrice, responsabile dei lavori , capocantiere, ...);
 - conoscere la documentazione di riferimento per la gestione del processo (verifica tecnico professionale, POS, PSC, PIMUS, etc...).
- Non vengono trattati i rischi di cantiere in quanto il corso è di carattere gestionale.

MODULO

- Inquadramento legislativo (Titolo IV D.Lgs. 81/08).
- Requisiti per l'applicabilità del Titolo IV.
- Panoramica dei soggetti previsti dalla normativa per gestire il processo "cantiere".
- Obblighi e responsabilità del Committente o del Responsabile dei lavori.
- Obblighi e responsabilità del coordinatore in fase di progetto e del coordinatore in fase di esecuzione.
- Obblighi e responsabilità dell'Impresa affidataria.
- Obblighi e responsabilità dell'Impresa esecutrice.
- Obblighi e responsabilità dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi.
- Allegati di riferimento al Titolo IV (contenuti notifica preliminare, verifica idoneità tecnico professionale, elencolavori edili e di ingegneria civile, etc...).
- Test di apprendimento.

15 FEBBRAIO

14.00 - 18.00

11 OTTOBRE

8.30 - 12.30

PERSONALE CHE INTERVIENE SUGLI IMPIANTI FUORI E SOTTO TENSIONE

NORMA CEI 11-27



14H

€ 300 €
+ IVA 22%



PARTECIPANTI Personale che interviene sugli impianti fuori e sotto tensione: Personale Esperto e Personale Avvertito



Usò visore

DESCRIZIONE

Nell'ambito del piano di formazione previsto dal D.Lgs 81/08 e data l'obbligatorietà di affidare i lavori elettrici a personale riconosciuto idoneo dal Datore di lavoro (art. 82 D.Lgs 81/08), si propone il seguente corso di formazione orientato a fornire una completa preparazione ai sensi della norma CEI 11-27 al personale che opera sugli impianti elettrici.

Scopo del corso è quello di fornire le necessarie conoscenze teoriche e operative al fine di utilizzare una metodologia corretta durante l'effettuazione di lavori elettrici. A conclusione del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza che costituisce requisito fondamentale ai fini delle attribuzioni PES (Persona Esperta) e PAV (Persona Avvertita) ai sensi della norma CEI 11-27 rilasciate dal Datore di lavoro.

N.B. Questo corso non è disponibile in modalità webinar.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per:

Ingegneri: 375 € + IVA 22%

Periti Industriali: 330 € + IVA 22%

Geometri: 330 € + IVA 22%

MODULO 1 (7 ore)

- Riferimenti legislativi per i lavori elettrici e norme tecniche.
- Esecuzione dei lavori elettrici fuori tensione e in tensione secondo la norma CEI 11-27.
- Principali disposizioni legislative in materia di sicurezza elettrica.
- Il rischio elettrico nella fase manutentiva.
- I Dispositivi di Protezione Individuale per l'esecuzione dei lavori elettrici.

MODULO 2 (7 ore)

- Cenni di primo soccorso e antincendio.
- I pericoli di natura elettrica.
- Test di apprendimento.
- Predisposizione della prova pratica con un Responsabile e Svolgimento Prova pratica di gruppo consistente nella simulazione dell'effettuazione di un lavoro fuori tensione.

20 e 22 GIUGNO

8.30 - 18.00

PERSONALE CHE INTERVIENE SUGLI IMPIANTI FUORI E SOTTO TENSIONE

NORMA CEI 11-27 - AGGIORNAMENTO

4H € 120 € + IVA 22%



PARTECIPANTI Personale che interviene sugli impianti fuori e sotto tensione: Personale Esperto e Personale Avvertito



Valido per Agg. ReASPP, Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP, Lavoratori, Preposti, Dirigenti

DESCRIZIONE

La norma CEI 11-27, a partire dal 1993, anno in cui esce la prima edizione, si occupa di gestire tutti gli aspetti che riguardano i lavori elettrici ed i contenuti della formazione necessaria per i lavoratori che operano sugli impianti elettrici.

Sono state apportate diverse novità, fermo restando i concetti base già espressi nella precedente edizione, che investono le varie tipologie di lavoro elettrico e non elettrico laddove esista rischio elettrico.

La formazione è destinata a personale esperto e personale avvertito che abbia già effettuato corsi di formazione sulla precedente edizione della norma e che durante la loro attività lavorativa esegua lavori su impianti elettrici sia fuori tensione, in prossimità o sotto tensione fino a 1000 V c.a. e 1500V c.c.

Il corso risulta inoltre importante per poter effettuare, con la dovuta attenzione, il riesame della idoneità ad eseguire i lavori sotto tensione in bassa tensione, a cui è tenuto il Datore di lavoro.

ORDINI PROFESSIONALI: Possibilità di richiedere i CFP per:
 Ingegneri: 375 € + IVA 22%
 Periti Industriali: 330 € + IVA 22%
 Geometri: 330 € + IVA 22%

MODULO

- Nuovo campo di applicazione della norma CEI 11-27.
- Nuove figure e ruoli.
- Nuove definizioni dei lavori con particolare attenzione ai lavori di tipo non elettrico.
- Richiami generali sulla legislazione.
- Richiami sulla gestione dei lavori elettrici. Si rivedono con i lavoratori PES e PAV le modalità operative presenti nelle proprie aziende, le consuetudini procedurali ed organizzative.
- I dispositivi di protezione individuale per l'esecuzione dei lavori elettrici.

13 FEBBRAIO	17 OTTOBRE
8.30 - 12.30	8.30 - 12.30

RISCHI DA ATMOSFERE SOTTOSSIGENATE

2H

€ 70 € + IVA 22%



PARTECIPANTI Lavoratori esposti ai rischi derivanti da esposizione ad agenti fisici



Valido per Agg. ReASPP, Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP, Lavoratori, Preposti

DESCRIZIONE

La carenza di ossigeno (atmosfera sotto-ossigenata) si ha quando la concentrazione di ossigeno nell'aria è inferiore al 19,5%. Sotto tale soglia viene meno l'efficienza psichica e fisica e al diminuire di questa si passa rapidamente allo stato di semi incoscienza e alla morte. Anche se non considerate tossiche, alcune sostanze possono causare asfissia per l'impoverimento del tenore di ossigeno nell'atmosfera, ad esempio a seguito di un processo di inertizzazione: è questo il caso di gas inerti quali azoto, argon, elio, ecc.

Il corso si prefigge l'obiettivo di accrescere la consapevolezza del rischio da parte delle persone coinvolte, anche sulla conoscenza dei fenomeni verificabili ed inescabibili nonché delle possibili misure di prevenzione e protezione. Il discente dovrà acquisire la capacità di riconoscere, all'interno della propria realtà produttiva, gli ambienti potenzialmente pericolosi per la presenza.

MODULO

- Rischio da atmosfere sotto-ossigenate: definizioni e informazioni generali.
- Esempi nell'industria e situazioni tipiche.
- Misure di riduzione del rischio.
- Dispositivi di rilevazione.
- Recupero di emergenza.

ORDINI PROFESSIONALI:
 Possibilità di richiedere i CFP per:
 Ingegneri: 95 € + IVA 22%

28 FEBBRAIO	9 OTTOBRE
8.30 - 10.30	8.30 - 10.30

RISCHIO RUMORE E VIBRAZIONI



4H



135 €
+ IVA 22%



PARTECIPANTI Lavoratori esposti ai rischi derivanti da esposizione ad agenti fisici



Valido per Agg. ReASPP, Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP, Lavoratori, Preposti, Dirigenti

DESCRIZIONE

Il D.Lgs 81/08, normativa vigente in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro prevede espressamente, nell'ambito della valutazione di cui all'articolo 28, di valutare tutti i rischi derivanti da esposizione ad agenti fisici, ed in particolare a rumore e vibrazioni meccaniche; questo permetterà di identificare e adottare le opportune misure di prevenzione e protezione con particolare riferimento alle norme di buona tecnica ed alle buone prassi. Il Decreto citato prevede che l'analisi dei rischi derivante da esposizioni ad agenti fisici sia effettuata da personale qualificato nell'ambito del servizio di prevenzione e protezione, in possesso di specifiche conoscenze in materia. Questo comporta che il personale proposto dovrà acquisire le competenze di base, tecniche e procedurali oltre che normative, per poter adeguatamente valutare e gestire il rischio. I metodi e le strumentazioni utilizzati nelle misure e nelle valutazioni sono infatti riferite a precise norme tecniche di riferimento (ISO e UNI EN ISO). Le esposizioni a rumore e vibrazioni, seppure spesso poco considerate, risultano essere, in molte situazioni, un fattore di rischio di indubbia rilevanza. La mancata valutazione o sottovalutazione di queste problematiche può quindi comportare rischi per la salute del lavoratore; al contrario, una sua corretta valutazione e gestione, permetterà di proteggere i lavoratori da i rischi che possono derivare.

Il corso si prefigge i seguenti obiettivi:

- apprendimento concetti fondamentali alla base del fenomeno fisico esaminato;

- conoscenza della metodologia di analisi, valutazione e gestione del rischio così come definita al Capo II e Capo III - Titolo VIII del D.lgs 81/08;

MODULO

- Approfondimento concetti fondamentali alla base del fenomeno fisico esaminato (cenni).
- Cenni su strumenti di misura.
- Interazione fra rumore, la vibrazione e l'organismo umano.
- Possibili danni alla salute.
- Normativa di riferimento: D.Lgs 81/08, Titolo VIII - Capo II e Capo III.
- Valutazione del rischio.
- Classi di rischio e misure di prevenzione protezione.
- Misurazioni strumentali e calcolo dei LEX ed A(8) (cenni).
- Esempi di calcolo esposizioni.
- L'uso e la scelta dei Dispositivi di Protezione Individuale.
- Cenni sui presidi collettivi (DPC), su interventi di mitigazione e piani di risanamento.

28 MARZO

8.30 - 12.30

20 NOVEMBRE

14.00 - 18.00

RISCHIO SISMICO



4H



135 €
+ IVA 22%



PARTECIPANTI Responsabili e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione



Valido per Agg. ReASPP, Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP, Lavoratori, Preposti, Dirigenti, Coordinatori cantieri

DESCRIZIONE

Il corso rischio sismico consente alle figure che gestiscono la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di avere strumenti per comprendere le indagini specifiche relative alla valutazione sismica ed avere strumenti per effettuare una valutazione del rischio sismico nei luoghi di lavoro, sulla base di indagini specifiche effettuate da professionisti qualificati e secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per:

Ingegneri: 160 € + IVA 22%

Periti Industriali: 150 € + IVA 22%

MODULO

- Introduzione al rischio sismico.
- La normativa e gli obblighi nella valutazione dei rischi.
- Metodi principali nella valutazione del rischio sismico nelle costruzioni.
- La valutazione del rischio sismico nei luoghi di lavoro.
- Compiti del datore di lavoro e dei dirigenti.
- Cenni di gestione delle emergenze.

9 OTTOBRE

14.00 - 18.00

VALUTAZIONE DEI RISCHI D'ESPLOSIONE IN AZIENDA

PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE - TITOLO XI DEL D.LGS.81/08



4H



135 €
+ IVA 22%



PARTECIPANTI Lavoratori esposti al rischio d'esplosione in azienda



Valido per Agg. ReASPP, Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP, Lavoratori, Preposti, Dirigenti

DESCRIZIONE

Con l'entrata in vigore del titolo XI del D.Lgs 81/08 viene definito l'obbligo da parte del Datore di lavoro di valutare e classificare a norma dell'allegato XLIX le aree in cui possono formarsi le atmosfere esplosive (artt.293 e 290). Le modalità con le quali vengono classificate le aree pericolose scaturite dalla presenza di gas, vapori, nebbie infiammabili o polveri combustibili sono disciplinate dal Comitato Elettrotecnico Italiano che recepisce la normativa tecnica europea CEI-EN in particolare con la norma CEI-EN 60079-10.

L'organizzazione del corso si divide in due step: una prima parte relativa all'analisi dei contenuti del titolo XI del D.Lgs 81/08 con i relativi obblighi da parte del Datore di lavoro afferenti anche le misure di prevenzione e protezione contro le esplosioni ed una seconda parte, di approfondimento, relativa ai contenuti delle norme tecniche CEI di riferimento, particolarmente incentrata sull'individuazione delle possibili sorgenti di emissioni presenti all'interno delle Organizzazioni.

Il discente dovrà acquisire la capacità di discernere, all'interno della propria realtà produttiva, le possibili aree nelle quali possono essere presenti zone potenzialmente pericolose per la presenza di gas, vapori e nebbie infiammabili o polveri combustibili ed individuare gli obblighi in capo al Datore di lavoro inerenti la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione e protezione da adottare a valle di tale analisi. Il corso ha i seguenti obiettivi:

- Recepimento da parte del discente dei principi generali di esplosione e combustione.
- Recepimento dei contenuti titolo IX del D.Lgs.81/08.
- Individuazione delle possibili sorgenti di emissione secondo le norme CEI e CEI-EN.
- Cenni direttiva ATEX 94/9/CE e suo recepimento italiano con il DPR 126/98.
- Misurazione dell'apprendimento.

MODULO

- Principi generali e definizione dei concetti di esplosione e combustione.
- Contenuti titolo IX del D.Lgs.81/08.
- Identificazione delle zone pericolose a norma dell'allegato XLIV e cartellonistica a norma dell'allegato L.
- Prescrizioni minime per la protezione dei lavoratori esposti a rischio di atmosfere esplosive.
- Cenni relativi all'individuazione delle possibili sorgenti di emissione secondo le norme CEI e CEI-EN.
- Cenni direttiva ATEX 94/9/CE e suo recepimento italiano con il DPR 126/98.

LISSONE

5 APRILE

14.00 - 18.00

CABIATE

19 SETTEMBRE

8.30 - 12.30

SPAZI CONFINATI

NECESSITÀ GESTIONALI, TECNICHE E OPERATIVE RICHIESTE DAL DPR 177/11



8H



350 €
+ IVA 22%



PARTECIPANTI
Lavoratori che operano
in spazi confinati



Valido per Agg. ReASPP, Datore di
lavoro che ricopre incarico RSP, RSP,
Lavoratori, Preposti, Dirigenti



Usò visore

DESCRIZIONE

Un significativo numero di gravi infortuni sul lavoro si verifica in luoghi confinati in cui sono presenti, o si formano accidentalmente, atmosfere pericolose: asfissianti, tossiche, infiammabili o esplosive.

Per spazio confinato è da intendersi un qualsiasi ambiente limitato, in cui il pericolo di infortunio sia molto elevato, a causa della presenza di sostanze o condizioni di pericolo, come ad esempio la mancanza di ossigeno. Gli spazi confinati sono facilmente identificabili proprio per la presenza di aperture di dimensioni ridotte, come nel caso di serbatoi, silos, reti fognarie, ma anche di altra natura più difficile da identificare ma ugualmente pericolosi, come vasche, camere di combustione all'interno di forni, tubazioni, ambienti con ventilazione insufficiente o assente.

Un'ideale politica di prevenzione pone come obiettivo la progressiva riduzione dei rischi attraverso la loro valutazione e la conseguente adozione di misure di sicurezza.

Gli incidenti occorsi hanno delineato tra le cause la scarsa consapevolezza del rischio da parte delle persone coinvolte non adeguatamente formate, anche sulla conoscenza dei fenomeni verificabili ed innescabili nonché delle possibili misure di protezione.

Le dinamiche spesso volte sono state caratterizzate anche dalla messa in atto di adeguate procedure di intervento in caso di emergenza.

MODULO

- Normativa inerente le attività in luoghi confinati.
- Principali caratteristiche di uno spazio confinato.
- Definizione di un processo di gestione degli spazi confinati:
 - inventario degli spazi confinati;
 - valutazione dei rischi presenti negli spazi confinati (cosa e come valutare);
 - valutazione delle attività di soccorso negli spazi confinati (cosa valutare);
 - permesso di ingresso in spazio confinato;
 - ruoli e responsabilità nella gestione (aziende esterne);
 - PDCA della valutazione in spazio confinato.
- Formazione e addestramento del personale coinvolto nell'attività di lavoro in spazio confinato.

ORDINI PROFESSIONALI: Possibilità di richiedere i CFP per:

Ingegneri: 160 € + IVA 22%

Periti Industriali: 150 € + IVA 22%

Geometri: 150 € + IVA 22%

5 MARZO	13 DICEMBRE
8.30 - 12.30	14.00 - 18.00

VALUTAZIONE STRESS LAVORO-CORRELATO



4H



135 €
+ IVA 22%



PARTECIPANTI Progettisti/Costruttori
di macchine, Personale Ufficio Tecnico
e Personale Ufficio Acquisti Manutentori



Valido per Agg. ReASPP, Datore di
lavoro che ricopre incarico RSP,
Lavoratori, Preposti, Dirigenti

DESCRIZIONE

L'approvazione del D.Lgs 81/08 Art. 28 in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro ha introdotto l'obbligo di valutazione dello stress lavoro correlato in tutte le aziende secondo i contenuti dell'Accordo Interconfederale per il recepimento dell'“Accordo quadro europeo sullo stress lavoro-correlato” concluso l'8 ottobre 2004, recepito in Italia dall'“Accordo interconfederale” del 9 giugno 2008 e definito nel suo iter valutativo dalla lettera circolare 18-11-2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Fra gli obblighi del Datore di lavoro è stato dunque identificato quello di redigere una valutazione del rischio stress lavoro-correlato specifica ed informare e formare i lavoratori come completamento del percorso inerente tale rischio.

Lo stress lavoro-correlato è considerato come fonte di moltissimi incidenti ed infortuni sul lavoro e non, nonché condizione di disagio sociale, comune a lavoratori di settori eterogenei. Alcune problematiche, ad esempio in relazione al mobbing o al burnout, sono spesso nascoste o non identificate, ma è indubbio come l'interesse per i problemi psicosociali in ambito lavorativo stia crescendo.

In quest'ottica è stato pianificato un corso di formazione che possa fornire un aggiornamento tecnico sugli indirizzi generali per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato.

ORDINI PROFESSIONALI: Possibilità di richiedere i CFP per:

Ingegneri: 160 € + IVA 22%

Periti Industriali: 150 € + IVA 22%

Obiettivi del corso:

- fornire conoscenze relative agli obblighi legislativi in materia di stress lavoro correlato;
- chiarire il concetto di stress e differenze con burnout, mobbing, ecc.;
- fornire le informazioni necessarie per effettuare un percorso di valutazione del rischio stress lavoro-correlato;
- fornire skills atte alla gestione dello stress.

MODULO

- La normativa italiana ed europea.
- Cos'è lo stress.
- Le patologie legate allo stress lavoro-correlato.
- Il Mobbing e il Burnout.
- Criteri di valutazione del rischio.
- Modelli soggettivi ed oggettivi.
- Metodi di gestione dello stress.

6 APRILE	7 NOVEMBRE
8.30 - 12.30	14.00 - 18.00

VALUTAZIONE DEI RISCHI: CASI CONCRETI E POSSIBILI SANZIONI



4H

€ 135 €
+ IVA 22%



PARTECIPANTI Responsabili e Addetti del SPP. Datori di Lavoro con incarico RSPP. Lavoratori, Preposti e Dirigenti



Valido per Agg. ReASPP, Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP, Lavoratori, Preposti, Dirigenti

DESCRIZIONE

Il corso ripercorre tutto ciò che ruota intorno all'argomento "valutazione del rischio", sulla base dell'esperienza pluriennale di consulenza alle aziende, e propone un esame dettagliato sotto i profili giuridici, tecnici, organizzativi e gestionali di tutta l'area coinvolta nel tema.

Quanto sopra per consentire ai partecipanti una visione il più possibile completa riguardo la problematica collegata all'argomento, oltre a fornire uno specifico approfondimento sulle situazioni particolari legate alla personale esperienza.

Verranno analizzati alcuni casi concreti aziendali e affrontate le tematiche legate al sistema sanzionatorio.

MODULO 1

- L'"Organizzazione" della valutazione del rischio.
- Tecniche di valutazione dei rischi.
- La gestione del Documento di Valutazione dei Rischi.
- Casi concreti aziendali.
- Sistema sanzionatorio.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per:

Avvocati: 160 € + IVA 22%

Periti Industriali: 150 € + IVA 22%

12 APRILE

8.30 - 12.30

7 NOVEMBRE

8.30 - 12.30

SICUREZZA DEL LAVORO: APPROFONDIMENTO GIURIDICO RUOLI, RESPONSABILITÀ E DELEGHE

ADEMPIMENTI 231 IN MATERIA DI SICUREZZA, GESTIONE APPALTI



4H

€ 135 €
+ IVA 22%



PARTECIPANTI Responsabili e Addetti del SPP. Datori di Lavoro con incarico RSPP. Lavoratori e Dirigenti



Valido per Agg. ReASPP, Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP

DESCRIZIONE

Il corso ha lo scopo di approfondire i ruoli e le conseguenti responsabilità dei soggetti facenti parte della compagine aziendale, attraverso lo studio e l'interpretazione della normativa vigente nonché l'analisi di casi giurisprudenziali.

Gestione degli appalti nella normativa generale (art. 26) ed in quella speciale dedicata al Titolo IV (cantieri temporanei e mobili). Un approfondimento è dedicato, altresì, all'istituto della delega di funzioni ai sensi dell'art. 16 del D.L.gs. 81/2008.

Dal 2007 la commissione di reati (omicidio colposo e lezioni personali gravi o gravissime colpose commesse con violazione delle norme antinfortunistiche) in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è rilevante anche per la cd. Responsabilità amministrativa degli Enti. Risulta indispensabile la conoscenza della corretta gestione degli adempimenti di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/2008.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per:

Avvocati: 160 € + IVA 22%

Periti Industriali: 150 € + IVA 22%

MODULO 1

- Ruoli e responsabilità.
- L'Organigramma della sicurezza.
- Deleghe art. 16. Cenni giurisprudenziali.
- d.lgs. 231/2001, con particolare riferimento ai reati in materia di salute e sicurezza del lavoro.
- La gestione degli adempimenti di cui all'art. 30 del D.Lgs. 81/08.
- Gestione appalti: casi pratici e giurisprudenza sul Titolo IV e art. 26 D.Lgs. 81/08.

9 FEBBRAIO

8.30 - 12.30

13 DICEMBRE

8.30 - 12.30

IL PREPOSTO E LE SUE RESPONSABILITÀ

ALLA LUCE DELLE NUOVE E RILEVANTI MODIFICHE AL D.LGS. 81/08



€ 205€
+ IVA 22%



Valido per Agg. Preposti

OBBIETTIVI

- Aggiornamento preposti con focus sulla responsabilità e la gestione degli atri come strumenti che potenziano l'efficacia del ruolo per la riduzione degli infortuni e la promozione di una migliore cultura della sicurezza.

MODULO 1

- Intro
- Aggiornamenti 81/08 in seguito alla Legge 215/21
- Come interpretare il ruolo del preposto a seguito della nuova normativa
- Il preposto di fatto e la nomina obbligatoria
- Aspetti legali e fattore umano
- Esercitazioni su responsabilità dei preposti
- Simulazione con serious game "Due fratelli in affari"
- Valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione fisiche e procedurali. In cosa il preposto fa la differenza?
- Test finale

20 APRILE

8.30 - 16.00

4 SETTEMBRE

8.30 - 16.00

FORMAZIONE ESPERIENZIALE: METODO SAFETY BRAIN

RUOLO DEL LAVORATORE: AGGIORNAMENTO RELATIVO AI RISCHI AZIENDALI



€ 205€
+ IVA 22%



PARTECIPANTI Dirigenti e preposti Tecnici della sicurezza, Responsabili della sicurezza aziendale e Ufficio del Personale, RSPP, RLS, Valutatori e Lavoratori



Valido per Agg. Dirigenti, Preposti e Lavoratori

DESCRIZIONE

Il Safety Brain® è un'attività esperienziale in cui i concorrenti, divisi in squadre, sono chiamati a rispondere a domande, esercizi, giochi di ruolo ed esperienze pratiche. Obiettivo dell'attività è quello di conquistare tutte le CATEGORIE previste, vincendo le relative sfide. L'attività viene svolta in aula ed i discenti vengono suddivisi in gruppi che competono tra loro.

L'obiettivo dell'attività è quello di far lavorare i partecipanti sulle tematiche relative a salute e sicurezza in modo attivo e ragionato, nonché facilitare la partecipazione di tutti i presenti in aula; in particolare:

- Richiamare i concetti base del D.Lgs 81/08.
- Richiamare i concetti legati a rischi specifici.
- Sensibilizzare alla sicurezza, tramite metodologie esperienziali / formazione efficace.
- Portare i discenti a ragionare sull'interazione dei diversi elementi di gestione dei rischi (valutazione del rischio, formazione, DPI, comportamenti etc) e sulle conseguenze di tali interazioni, attraverso attività di problem solving.
- Far ragionare i discenti sulle implicazioni, sulle ricadute e sull'impatto della sicurezza, agevolando il pensiero sia logico che laterale.
- Lavorare sul team building.

MODULO 1

- Ruoli e responsabilità: contiene prove che richiamano concetti relativi ai compiti ed alle responsabilità dei soggetti previsti dal D.Lgs 81/08 (DL, Dirigenti, Preposti, Lavoratori etc).
- Valutazione del rischi: contiene prove che richiamano nozioni relative agli obiettivi della valutazione dei rischi, alla ricerca delle criticità, ai concetti di rischio e pericolo etc.
- Comunicazione e soft skills: contiene prove di tipo manageriale, legate alla comunicazione efficace, la collaborazione, il pregiudizio, la gestione del conflitto etc.
- Gestione delle emergenze: contiene prove inerenti il rischio specifico.
- Guida sicura: contiene prove inerenti il rischio specifico.

11 MAGGIO

8.30 - 16.00

9 NOVEMBRE

8.30 - 16.00

FORMAZIONE ESPERIENZIALE: METODO SAFETY CRIME

RUOLO DEL LAVORATORE: EVENTI INFORTUNISTICI



6H



205€
+ IVA 22%



Valido per Agg. Lavoratori

DESCRIZIONE

COME SI SVOLGE

- Presentazione di un caso di infortunio / evento, attraverso l'utilizzo di foto / video.
- Scopo del gioco è risolvere «il caso», arrivando a determinarne svolgimento, cause e cause profonde dell'evento iniziale.
- I partecipanti vengono suddivisi in gruppi; ad ogni gruppo vengono fornite informazioni / indizi comuni rispetto al caso ed alla vittima. In seguito i gruppi dovranno raccogliere gli indizi presenti nelle varie «stanze» rappresentate sul tabellone.
- Al momento opportuno ogni gruppo verrà chiamato a formulare le sue ipotesi...

Il SAFETY CRIME è costruito con la logica della GAMIFICATION

è una attività che traendo vantaggio dall'interattività e ovviamente dal divertimento, è un mezzo molto potente ed efficace che permette di veicolare messaggi di vario tipo e indurre a comportamenti attivi permettendo di raggiungere obiettivi di impresa.

OBBIETTIVI

- Sensibilizzare alla sicurezza, tramite metodologie esperienziali/formazione efficace
- Richiamare i concetti base del D.Lgs 81/08
- Ragionare sulle cause che portano agli infortuni
- Intervenire sui comportamenti
- Ragionare sulle metodologie di formazione efficace/ interattiva-esperienziale

14 FEBBRAIO

8.30 - 16.00

5 SETTEMBRE

8.30 - 16.00

GESTIONE DEL TEMPO



6H



205€
+ IVA 22%



Valido per Agg. Lavoratori e Preposti

OBBIETTIVI

- Rendere ogni lavoratore/preposto consapevole dell'importanza della gestione del tempo
- Ragionare sui comportamenti e le risorse a disposizione che incidono direttamente e/o indirettamente sul lavoro e sulla vita privata
- Fornire strumenti pratici e ripetibili per una corretta gestione del tempo sul lungo periodo

MODULO 1

- Principali aggiornamenti normativi in materia di salute e sicurezza dell'anno 2022
- Breve ripasso normativo
- Time management
- I vantaggi della gestione efficace del tempo
- Stress e gestione del tempo
- Individuare le priorità, le urgenze, le cose importanti

MODULO 2

- Gestire priorità e urgenze (le 4D)
- Tecniche per gestione del tempo al lavoro
- Tecniche per gestione del tempo a casa

9 MAGGIO

8.30 - 16.00

4 OTTOBRE

8.30 - 16.00

CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO



4H



135€
+ IVA 22%



Valido per Agg. ReASPP, Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP, Lavoratori, Preposti, Dirigenti, Coordinatori cantieri.

DESCRIZIONE

Il Datore di Lavoro, secondo quanto riportato nel D.Lgs. 81/08 all'art. 71 nel Titolo III, deve garantire, all'interno dell'attività lavorativa, attrezzature a norma e sotto costante controllo. Occorre quindi scegliere attrezzature conformi, adeguate all'ambiente e condizioni di lavoro e alle caratteristiche del lavoratore che le impiega, e sorvegliare che ne sia fatto un uso appropriato e che sia fornita formazione specifica ai lavoratori laddove necessario.

Altresi deve garantire che le attrezzature siano:

- installate ed utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso;
- oggetto di idonea manutenzione;
- assoggettate alle misure di aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza.

L'azienda è anche tenuta a redigere e aggiornare un apposito Registro di controllo delle attrezzature.

OBBIETTIVI

- Fornire informazioni utili alla creazione di consapevolezza dell'uso della voce, in termini di comunicatività, prevenzione e salute
- Dare strumenti pratici di igiene della voce
- Assumere consapevolezza circa il «COSA» si comunica

24 GENNAIO

7 SETTEMBRE

8.30 - 12.30

8.30 - 12.30

EVENTI CRITICI NELL'UTILIZZO DEI CARRELLI ELEVATORI



4H



135€
+ IVA 22%



PARTECIPANTI Lavoratori, Preposti, Conducenti carrelli elevatori.



Valido per Agg. ReASPP, Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP, Lavoratori, Preposti, Dirigenti, Coordinatori cantieri

DESCRIZIONE

Il progetto formativo si articola sviluppando un percorso mirato per affrontare in dettaglio le problematiche connesse all'uso dei carrelli elevatori. Verranno trattate tematiche specifiche di rischio attraverso la presentazione e la discussione di casi realmente accaduti, fotografie, filmati e attraverso una analisi delle cause profonde. Verranno approfondite e trattate tutte le variabili di rischio e il conseguente governo del rischio stesso (viabilità interna, soluzioni tecniche, istruzioni operative, formazione e addestramento, metodologie di indagine degli eventi, ecc...).

L'obiettivo è quello di fornire ai discenti consapevolezza dei rischi connessi all'uso dei carrelli elevatori e della loro interazione con l'ambiente lavorativo circostante andando a ragionare sulle leve di governo dei rischi stessi, attraverso il confronto su possibili soluzioni presenti sul mercato e sviluppabili internamente.

MODULO 1

- Normativa sull'utilizzo delle attrezzature di lavoro.
- Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 e analisi specifica dell'allegato relativo ai carrelli elevatori.
- Presentazione macro dei rischi connessi all'uso del carrello elevatore.
- Valutazione e governo dei rischi.
- Presentazione di casi realmente accaduti.
- Presentazione di soluzioni tecniche e gestionali (gestione della viabilità, istruzioni operative, gestione della formazione e addestramento, ecc.).
- Presentazione di un caso "campione".
- Analisi dell'evento.
- Definizione del corretto approccio.

24 GENNAIO

14 SETTEMBRE

14.00 - 18.00

8.30 - 12.30

VALUTAZIONE DEI RISCHI: ASPETTI AMBIENTALI

🕒 4H € 135€
+ IVA 22%



PARTECIPANTI Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP, Responsabili e Addetti al SPP, Dirigenti.



Valido per Agg. ReASPP, Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP, Lavoratori, Preposti, Dirigenti, Coordinatori cantieri

DESCRIZIONE

Spesso un processo industriale genera “elementi di interazione” che anche se in modo diverso, ed a volte antitetico, si manifestano sia come rischi per la salute e sicurezza nell’ambiente di lavoro che come impatti ambientali verso l’esterno.

Come esplicitato nell’Articolo 18 del DLgs 81/08, il Datore di Lavoro che esercita le attività di cui all’articolo 3, e i Dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, hanno l’obbligo di prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l’ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio.

Il corso si propone l’obiettivo di introdurre un punto di vista integrato in ottica HSE e di trattare le principali indicazioni della D.lgs. 81/08 rispetto agli obblighi del datore di lavoro verso la tutela dell’ambiente ispirandosi a situazioni realmente verificatesi, dal quale si partirà per approfondire le tematiche principali legate all’argomento.

MODULO 1

- Il concetto di aspetto e impatto ambientale.
- Correlazione rischio-impatto: alcuni esempi nella gestione dei rifiuti e delle emissioni.
- Significato, identificazione e valutazione dell’impatto ambientale.
- I riferimenti dell’81/08 relativamente alla gestione ambientale.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per:

Ingegneri: 160 € + IVA 22%

Periti Industriali: 150 € + IVA 22%

12 APRILE

13 NOVEMBRE

14.00 - 18.00

8.30 - 12.30

SALUTE SUL LAVORO E OLTRE



CLASSIFICAZIONE GRUPPI

L'articolo 45 del D.Lgs 81/08 sancisce l'obbligo per il datore di lavoro di formare gli addetti al primo soccorso aziendale con modalità e tempistiche stabilite dal D.M. 388 del 2003.

Il D.M. 388 del 2003 ha individuato la classificazione delle aziende e definito i requisiti dei corsi come di seguito specificato:

GRUPPI	DURATA CORSO BASE	AGGIORNAMENTO FORMATIVO
A	16 ore	Triennale
B	12 ore	Triennale
C	12 ore	Triennale

In caso di arresto cardio respiratorio la rianimazione cardio polmonare precoce della vittima è di fondamentale importanza ai fini di una sua ripresa; è molto importante quindi avere all'interno della realtà aziendale del personale adeguatamente formato in grado di stabilizzare la vittima in attesa del soccorso avanzato.

Il percorso formativo è stato strutturato in moduli da quattro ore nel quale si acquisiranno competenze teoriche e capacità di intervento pratico. Al termine del corso l'addetto al primo soccorso aziendale sarà in grado di:

- valutare la sicurezza della scena dell'infortunio/malore e auto proteggersi;
- intervenire in sicurezza;
- valutare i parametri vitali della vittima e riconoscere le principali cause di trauma/malore;
- comunicare correttamente con il sistema sanitario d'emergenza;
- spostare e trasportare la vittima;
- mettere la vittima in sicurezza;
- praticare la rianimazione cardio polmonare.

PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE E UNITÀ PRODUTTIVE - GRUPPO A

IN CONFORMITA' AL DM 388 DEL 15/07/2003: BASE



€ 290 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
triennale



PARTECIPANTI
Addetti al pronto soccorso

MODULO 1

- Riferimenti normativi:
 - D.Lgs 81/08 e D.M. 388/03;
- piano di primo soccorso e compiti degli addetti al primo soccorso;
- aspetti legali: responsabilità del soccorritore.
- Allertare il sistema di soccorso:
- comunicazione delle cause e circostanze dell'infortunio/malore e dei parametri vitali della vittima.
- Riconoscere un'emergenza sanitaria:
- scena dell'infortunio e raccolta delle informazioni, valutazione dei pericoli evidenti e di quelli probabili;
- accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato;
- spostamento e trasporto dell'infortunato, posizionamento dell'infortunato in posizione laterale di sicurezza;
- nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio;
- tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso;
- principali malori: lipotimia, sincope, shock, edema polmonare acuto, crisi asmatica, dolore acuto stenocardico, reazioni allergiche, crisi convulsive, ictus e emorragia cerebrale, ostruzione delle vie respiratorie.

MODULO 2

- Principali traumi:
 - cenni di anatomia dello scheletro, distorsioni, lussazioni, fratture, traumi e lesioni cranio-encefalici e delle colonna vertebrale, traumi e lesioni toracico-addominali;
 - lesioni da freddo e da calore, lesioni da corrente elettrica, lesioni da agenti chimici, intossicazioni, ferite, emorragie esterne.

MODULO 3

- Acquisire capacità di intervento pratico:
- tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

MODULO 4

- Acquisire capacità di intervento pratico:
 - rianimazione cardio polmonare;
 - simulazioni di soccorso.

N.B.

Questo corso non è disponibile in modalità webinar.

30 GENNAIO	14.00 - 18.00
1, 6, 8 FEBBRAIO	14.00 - 18.00
27 MARZO	8.30 - 18.00
3 APRILE	8.30 - 18.00
16, 18, 22, 23 MAGGIO	14.00 - 18.00

11 e 18 LUGLIO	8.30 - 18.00
18 e 25 SETTEMBRE	8.30 - 18.00
20 e 27 NOVEMBRE	8.30 - 12.30
4 e 11 DICEMBRE	8.30 - 12.30

PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE E UNITÀ PRODUTTIVE - GRUPPO A

IN CONFORMITA' AL DM 388 DEL 15/07/2003: AGGIORNAMENTO



€ 150 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
triennale



PARTECIPANTI
Addetti al pronto soccorso

MODULO 1

- Ripresa dei principali concetti teorici previsti dal D.M. 388 del 2003:
- allertare il sistema di soccorso;
- riconoscere un'emergenza;
- attuare gli interventi di Primo Soccorso.
- Acquisire capacità di intervento pratico:
- principali tecniche di comunicazione con il S.S.N.;
- principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta;
- tecniche di rianimazione cardiopolmonare.

N.B.

Questo corso non è disponibile in modalità webinar.

21 FEBBRAIO	8.30 - 16.00
20 MARZO	8.30 - 16.00
26 APRILE	8.30 - 16.00
29 MAGGIO	8.30 - 16.00
26 GIUGNO	8.30 - 16.00
25 LUGLIO	8.30 - 16.00
2 OTTOBRE	8.30 - 16.00
6 NOVEMBRE	8.30 - 16.00
5 DICEMBRE	8.30 - 16.00

PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE E UNITA' PRODUTTIVE - GRUPPI B E C

IN CONFORMITA' AL DM 388 DEL 15/07/2003: BASE



€ 260 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
triennale



PARTECIPANTI
Addetti al pronto soccorso

MODULO 1

▪ Riferimenti normativi:

- D.Lgs 81/08 e D.M. 388/03; piano di primo soccorso e compiti degli addetti al primo soccorso; aspetti legali: responsabilità del soccorritore.
- Allertare il sistema di soccorso:
 - comunicazione delle cause e circostanze dell'infortunio/malore e dei parametri vitali della vittima.
- Riconoscere un'emergenza sanitaria:

- scena dell'infortunio e raccolta delle informazioni, valutazione dei pericoli evidenti e di quelli probabili; accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato; spostamento e trasporto dell'infortunato, posizionamento dell'infortunato in posizione laterale di sicurezza; nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio; tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso; principali malori: lipotimia, sincope, shock, edema polmonare acuto, crisi asmatica, dolore acuto stenocardico, reazioni allergiche, crisi convulsive, ictus e emorragia cerebrale, ostruzione delle vie respiratorie.

MODULO 2

▪ Principali traumi:

- cenni di anatomia dello scheletro, distorsioni, lussazioni, fratture, traumi e lesioni cranio-encefalici e delle colonna vertebrale, traumi e lesioni toracico-addominali; lesioni da freddo e da calore, lesioni da corrente elettrica, lesioni da agenti chimici, intossicazioni, ferite, emorragie esterne.

MODULO 3

▪ Acquisire capacità di intervento pratico:

- rianimazione cardio polmonare; simulazioni di soccorso.

N.B.

Questo corso non è disponibile in modalità webinar.

20 FEBBRAIO	8.30 - 18.00
27 FEBBRAIO	8.30 - 12.30

23 MARZO	8.30 - 12.30
29 MARZO	8.30 - 12.30
4 APRILE	8.30 - 12.30

3 MAGGIO	8.30 - 18.00
8 MAGGIO	8.30 - 12.30

10 LUGLIO	14.00 - 18.00
13 LUGLIO	14.00 - 18.00
19 LUGLIO	14.00 - 18.00

6 SETTEMBRE	8.30 - 18.00
11 SETTEMBRE	8.30 - 12.30

14 NOVEMBRE	8.30 - 12.30
23 NOVEMBRE	8.30 - 18.00

PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE E UNITA' PRODUTTIVE - GRUPPI B E C

IN CONFORMITA' AL DM 388 DEL 15/07/2003: AGGIORNAMENTO



4H

€ 110 €
+ IVA 22%



Aggiornamento
triennale



PARTECIPANTI
Addetti al pronto soccorso

MODULO 1

- Ripresa dei principali concetti teorici previsti dal D.M. 388 del 2003:
- allertare il sistema di soccorso;
- riconoscere un'emergenza;
- attuare gli interventi di Primo Soccorso.
- Acquisire capacità di intervento pratico:
- principali tecniche di comunicazione con il S.S.N.;
- principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta;
- tecniche di rianimazione cardiopolmonare.

N.B.

Questo corso non è disponibile in modalità webinar.

19 GENNAIO	14.00 - 18.00
27 FEBBRAIO	14.00 - 18.00
29 MARZO	14.00 - 18.00
17 APRILE	8.30 - 12.30
8 MAGGIO	14.00 - 18.00
14 GIUGNO	8.30 - 12.30

19 LUGLIO	8.30 - 12.30
11 SETTEMBRE	14.00 - 18.00
17 OTTOBRE	14.00 - 18.00
14 NOVEMBRE	14.00 - 18.00
14 DICEMBRE	8.30 - 12.30

UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE

BASE



€ 80 €
+ IVA 22%



PARTECIPANTI
Lavoratori designati all'utilizzo
del defibrillatore semi-automatico

DESCRIZIONE

La normativa nazionale relativa al DAE “ Defibrillatore semi-Automatico Esterno” (legge 120 del 3 aprile 2001 e legge 69 del 15 marzo 2004) consente l'utilizzo del DAE anche al personale non medico nonché al personale non sanitario adeguatamente addestrato e formato.

Il corso è stato strutturato in un modulo formativo di 5 ore in cui i discenti apprenderanno le nozioni di base relative all'apparecchio e alle modalità di utilizzo; saranno poi eseguite esercitazioni pratiche volte ad acquisire l'operatività.

Al termine del corso i discenti saranno in grado di:

- valutare i parametri vitali della vittima;
- praticare la rianimazione cardio-polmonare;
- applicare e utilizzare correttamente il DAE.

MODULO

- Rianimazione cardio-polmonare e utilizzo del DAE.
- Algoritmo universale BLS-D.
- Cenni di rianimazione cardio-polmonare in età pediatrica.

N.B.

Questo corso non è disponibile in modalità webinar.

6 MAGGIO

8.30 - 13.30

6 OTTOBRE

8.30 - 13.30

UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE

AGGIORNAMENTO



€ 50 €
+ IVA 22%



PARTECIPANTI
Lavoratori designati all'utilizzo
del defibrillatore semi-automatico

DESCRIZIONE

La normativa nazionale relativa al DAE “ Defibrillatore semi-Automatico Esterno” (legge 120 del 3 aprile 2001 e legge 69 del 15 marzo 2004) consente l'utilizzo del DAE anche al personale non medico nonché al personale non sanitario adeguatamente addestrato e formato.

La normativa prevede un aggiornamento di 3 ore con cadenza biennale, all'interno del quale vengono ripresi i concetti teorici principali e riproposte le esercitazioni pratiche.

N.B.

Questo corso non è disponibile in modalità webinar.

MODULO

- Rianimazione cardiopolmonare e utilizzo del DAE
- Algoritmo universale BLS-D
- Rianimazione cardiopolmonare in età pediatrica: solo cenni teorico; senza dimostrazione pratica
- Esercitazione pratica di BLS
- Esercitazione pratica di BLS-D (utilizzo del DAE)
- Valutazione pratica su scenario con DAE

13 GIUGNO

14.00 - 17.00

18 NOVEMBRE

8.30 - 11.30

PRIMO SOCCORSO PEDIATRICO

🕒 4H

€ 35 €
+ IVA 22%



PARTECIPANTI

Tutte le figure che vivono e/o lavorano con i bambini

DESCRIZIONE

Il corso ha lo scopo di fornire a tutte le figure che vivono e/o lavorano con i bambini conoscenze teoriche e competenze pratiche atte a supportare le funzioni vitali del bambino in pericolo di vita e a risolvere i traumi e i malori di minor entità.

Alla fine del corso i discenti saranno in grado di:

- valutare i parametri vitali e le condizioni di salute del bambino;
- praticare la rianimazione cardiopolmonare e la disostruzione delle vie respiratorie.

MODULO

- Valutare i parametri vitali e le condizioni di salute del bambino.
- Praticare la rianimazione cardiopolmonare e la disostruzione delle vie respiratorie.
- Principali malori: allergia e shock anafilattico, asma, epilessia, convulsioni febbrili, apnea.
- Principali traumi: epistassi, ferite, trauma cranico.
- Valutazione dei parametri vitali.
- Rianimazione cardio polmonare e disostruzione delle vie aeree

15 APRILE

8.30 - 12.30

21 OTTOBRE

8.30 - 12.30

ALIMENTI



REQUISITI IGIENICI E COMPORTAMENTALI PER ALIMENTARISTI - BASE



4H

€ 155 €
+ IVA 22%

DESCRIZIONE

La complessa normativa nel settore alimentare ha portato progressivamente l'attenzione sempre più nella competenza dell'operatore in merito agli aspetti igienico sanitari dei processi produttivi. In particolare il Reg. CE 852/04 Capitolo XII ha stabilito che gli addetti alla manipolazione degli alimenti ricevano una formazione in materia d'igiene alimentare, in relazione al tipo di attività, e che tale formazione sia periodicamente ripetuta. Contestualmente a tali normative comunitarie, in ambito Nazionale progressivamente nelle Regioni, secondo modalità talvolta differenti, è stato abrogato il Libretto di Idoneità Sanitaria, e lo stesso sostituito dall'obbligo di formazione periodica. In tale contesto, con alcune specificità delle differenti Regioni, si inquadra l'obbligo derivante anche dalle normative comunitarie.

In Regione Lombardia sussiste tale obbligo di formazione, senza indicazione specifica della durata e delle periodicità previste. In altre Regioni, invece, i requisiti sono molto restrittivi ed indicano durata e periodicità della formazione obbligatoria. Il conseguimento di un elevato livello di protezione della vita e della salute umana è uno degli obiettivi fondamentali della legislazione alimentare stabiliti nel regolamento (CE) n. 178/2002. Quest'ultimo stabilisce anche altri principi e definizioni comuni per la legislazione alimentare nazionale e comunitaria, compreso l'obiettivo della realizzazione della libera circolazione degli alimenti nella Comunità.

L'obiettivo fondamentale delle nuove norme d'igiene, generali e specifiche, è quello di garantire un elevato livello di tutela dei consumatori con riguardo alla sicurezza degli alimenti. Il corso si prefigge lo scopo di acquisire competenze adeguate per saper operare secondo buona prassi igienica e saper produrre un alimento sicuro per il consumatore finale.

L'obiettivo del corso è fornire agli operatori del settore un' adeguata conoscenza della normativa vigente, ed in particolare:

conoscenza teorico pratica dei rischi correlati agli alimenti (principali fattori di rischi, modalità di contaminazione degli alimenti, malattie di origine alimentare, infezioni, tossinfezioni ed intossicazioni alimentari, misure di prevenzione);

conoscenza e corretta applicazione delle buone prassi igieniche, del corretto comportamento, della corretta manipolazione, delle misure di prevenzione e controllo del rischio alimentare.

DESCRIZIONE

- Normativa e Responsabilità dell'Operatore del Settore Alimentare.
- Principi di igiene degli alimenti.
- Cenni di microbiologia.
- Malattie di origine alimentare.
- Misure di prevenzione e controllo - regole generali.
- Misure di prevenzione e controllo - strumenti per la sicurezza alimentare.
- Pulizia - protocolli e regole, del corretto comportamento, della corretta manipolazione, delle misure di prevenzione e controllo del rischio alimentare.

14 GIUGNO

14.00 - 18.00

REQUISITI IGIENICI E COMPORTAMENTALI PER ALIMENTARISTI - AGGIORNAMENTO



3H

€ 115 €
+ IVA 22%

DESCRIZIONE

La complessa normativa nel settore alimentare ha portato progressivamente l'attenzione sempre più nella competenza dell'operatore in merito agli aspetti igienico sanitari dei processi produttivi. In particolare il Reg. CE 852/04 Capitolo XII ha stabilito che gli addetti alla manipolazione degli alimenti ricevano una formazione in materia d'igiene alimentare, in relazione al tipo di attività, e che tale formazione sia periodicamente ripetuta. Contestualmente a tali normative comunitarie, in ambito Nazionale progressivamente nelle Regioni, secondo modalità talvolta differenti, è stato abrogato il Libretto di Idoneità Sanitaria, e lo stesso sostituito dall'obbligo di formazione periodica. In tale contesto, con alcune specificità delle differenti Regioni, si inquadra l'obbligo derivante anche dalle normative comunitarie.

In Regione Lombardia sussiste tale obbligo di formazione, senza indicazione specifica della durata e delle periodicità previste. In altre Regioni, invece, i requisiti sono molto restrittivi ed indicano durata e periodicità della formazione obbligatoria. Il conseguimento di un elevato livello di protezione della vita e della salute umana è uno degli obiettivi fondamentali della legislazione alimentare stabiliti nel regolamento (CE) n. 178/2002. Quest'ultimo stabilisce anche altri principi e definizioni comuni per la legislazione alimentare nazionale e comunitaria, compreso l'obiettivo della realizzazione della libera circolazione degli alimenti nella Comunità.

L'obiettivo fondamentale delle nuove norme d'igiene, generali e specifiche, è quello di garantire un elevato livello di tutela dei consumatori con riguardo alla sicurezza degli alimenti. Il corso si prefigge lo scopo di acquisire competenze adeguate per saper operare secondo buona prassi igienica e saper produrre un alimento sicuro per il consumatore finale.

L'obiettivo del corso è fornire agli operatori del settore un' adeguata conoscenza della normativa vigente, ed in particolare:

- conoscenza teorico pratica dei rischi correlati agli alimenti (principali fattori di rischi, modalità di contaminazione degli alimenti, malattie di origine alimentare, infezioni, tossinfezioni ed intossicazioni alimentari, misure di prevenzione);
- conoscenza e corretta applicazione delle buone prassi igieniche, del corretto comportamento, della corretta manipolazione, delle misure di prevenzione e controllo del rischio alimentare.

MODULO

- Normativa e Responsabilità dell'Operatore del Settore Alimentare - richiami.
- Principi di igiene degli alimenti e MTA, cenni microbiologia - richiami.
- Le buone prassi igieniche, La pulizia degli ambienti.
- La gestione dell'autocontrollo in azienda: Esempi / approfondimenti.

17 APRILE

14.00 - 17.00

12 LUGLIO

8.30 - 11.30

RESPONSABILE DEL SISTEMA HACCP

AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE 852/4



8H



290 €

+ IVA 22%

DESCRIZIONE

Il regolamento CE 852/04 ha individuato nel sistema HACCP lo strumento principale per supportare gli operatori del settore alimentare a conseguire un livello più elevato di sicurezza alimentare. Tale strumento si identifica nell'obiettivo più generale di conseguimento di un elevato livello di protezione della vita e della salute umana. L'obiettivo fondamentale delle nuove norme d'igiene generali e specifiche è quello di garantire un elevato livello di tutela dei consumatori con riguardo alla sicurezza degli alimenti. La complessa normativa nel settore alimentare ha portato progressivamente l'attenzione sempre più nella competenza dell'operatore in merito agli aspetti igienico sanitari dei processi produttivi. In particolare il Reg. CE 852/04 Capitolo XII ha stabilito che i responsabili dell'elaborazione del sistema di autocontrollo e/o della loro gestione ricevano un'adeguata formazione per l'applicazione dei principi del sistema HACCP.

Il Responsabile della Gestione delle Procedure di Autocontrollo HACCP ha il compito di monitorare quotidianamente i punti critici emersi nel piano di autocontrollo aziendale verificando che nel tempo la sicurezza alimentare sia sotto controllo. Pertanto questa figura necessita di una formazione specifica nel campo dell'autocontrollo secondo la metodica HACCP.

Il responsabile del sistema HACCP e / o il gestore del sistema, o il soggetto che all'interno dell'organizzazione ha specifico ruolo nel mantenimento e nell'applicazione delle procedure di autocontrollo, deve acquisire specifiche competenze in merito a:

- il sistema;
 - le modalità di applicazione dell'autocontrollo aziendale;
 - nozioni specifiche sui pericoli del settore alimentare;
 - saper sviluppare un piano di autocontrollo aziendale.
- L'obiettivo del corso è fornire agli operatori del settore una adeguata conoscenza della metodologia, ed in particolare:
- conoscenza del sistema HACCP;
 - conoscenza dei principi fondamentali per la costituzione di un sistema HACCP e prassi operative correlate.

MODULO 1

- La normativa comunitaria nel settore alimentare - il pacchetto igiene.
- Reg. CE 852/04.
- Il sistema HACCP, passi preliminari e principi fondamentali.

MODULO 2

- Procedure e metodologia per l'implementazione di un sistema haccp e un piano di autocontrollo aziendale.
- Le principali parti costitutive di un piano di autocontrollo.
- Identificazione ideai punti critici e loro monitoraggio, misure correttive e verifiche.

12 GIUGNO

8.30 - 18.00



GUIDA SICURA



4H



135 €
+ IVA 22%



PARTECIPANTI Lavoratori, Preposti, Responsabili e Addetti del SPP, Datori di lavoro con incarico RSPP, Figure professionali che utilizzano mezzi di trasporto aziendali



Valido per Agg. ReASPP, Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP, Lavoratori, Preposti, Dirigenti

DESCRIZIONE

La normativa di prevenzione degli infortuni, il D.Lgs. 81/08, stabilisce la necessità di valutare i rischi e prevedere le azioni per eliminarli o tenerli sotto controllo. Dispone altresì che i lavoratori vengano informati e formati relativamente ai rischi lavorativi ed alla tutela della loro salute. Anche il nostro Codice della Strada fornisce regole relativamente alla strada, al mezzo ed ai comportamenti richiesti agli utenti. Il corso ha pertanto lo scopo di provare a fornire alcune indicazioni che si prefiggano quale scopo quello di far pensare le persone e di aprire un dibattito durante le riunioni aziendali.

Lo stress da lavoro, unito a quello da traffico tende progressivamente a minare la convivenza con gli altri; abbiamo sempre paura di venire danneggiati o prevaricati, ci assale l'angoscia di venire sfruttati, derubati, le regole ed i valori nei quali crediamo sono accantonati, rinnegati, disprezzati dagli altri. Il rischio è di perdere progressivamente la qualità della vita con il rischio di diventare "qualcosa" e cessare di essere "qualcuno".

È facilmente intuibile il rischio che comporta uno stato simile sulla strada. Dunque è veramente importante guidare anche in funzione del comportamento degli altri. La filosofia della guida sicura impone l'assunzione di atteggiamenti difensivi verso i comportamenti non conformi degli altri.

Il corso ha i seguenti obiettivi:

- conoscenza delle reali cause che determinano incidenti sulle strade;
- conoscenza delle principali cause che determinano incidenti sulle strade e comportamenti sicuri;
- i principali fattori di rischio degli incidenti stradali e alla messa a punto di metodologie per la ricostruzione degli incidenti;
- apprendimento di una metodologia (procedura) di analisi del rischio;
- interventi di gestione, mitigazione del rischio;
- apprendimento di una metodologia (procedura) di comportamento alla guida di auto aziendali;
- saper operare in sicurezza;
- metodologie di comunicazione, formazione e sensibilizzazione del proprio personale.

MODULO

- Analisi dei dati ISTAT per comprendere le reali cause che determinano incidenti sulle strade.
- Il rischio legato alla guida di auto aziendali.
- Analisi di una procedura di comportamento alla guida di auto aziendali.
- Comunicazione, formazione e sensibilizzazione del proprio personale.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per:
Ingegneri: 160 € + IVA 22%
Periti Industriali: 150 € + IVA 22%

2 MARZO

8.30 - 12.30

4 DICEMBRE

14.00 - 18.00

GESTIONE DELLA FORMAZIONE E DELL'ADDESTRAMENTO IN AZIENDA



4H



135 €

+ IVA 22%



PARTECIPANTI Formatori per la salute e la sicurezza sul lavoro, Responsabili area Risorse Umane, Dirigenti che hanno compiti e responsabilità sulla salute e sicurezza sul lavoro Responsabili e Addetti del SPP. Datori di lavoro con incarico RSPP



Valido per Agg. ReASPP, Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP, Preposti, Dirigenti, Formazione per formatori

DESCRIZIONE

La formazione e l'addestramento di ogni lavoratore all'interno di un'Organizzazione hanno assunto nel tempo un significato strategico nel miglioramento di ogni aspetto legato all'azienda e non ultimo, anzi, quello legato all'ambiente, alla salute e alla sicurezza.

La creazione di un sistema in grado di governare le competenze all'interno delle Organizzazioni per gestire il miglioramento continuo delle performances attraverso una più completa e piena consapevolezza dei ruoli, delle responsabilità e delle tecniche operative.

Questo corso ha l'obiettivo di approfondire le tecniche, appunto, per instaurare un sistema efficace per l'ottenimento, il controllo e il miglioramento delle competenze in ogni organizzazione.

MODULO

- Analisi dei rischi:
 - conoscenza, esperienza, coinvolgimento.
- Governo dei rischi:
 - protezione: azione volta a contenere la gravità;
 - prevenzione: azione volta a contenere la probabilità di accadimento.
- Strumenti:
 - sistema di gestione, matrice delle competenze, piano di formazione e moduli di addestramento;
 - procedure, istruzioni operative (testo scritto, raffigurazione fotografica, video).
- Modalità:
 - spiegazioni;
 - operatività nel reparto.
- Verifica dell'apprendimento.
- Esempi.

19 APRILE

10 OTTOBRE

14.00 - 18.00

8.30 - 12.30



TUTTI I CORSI, SALVO DIVERSA INDICAZIONE, SI SVOLGERANNO NELLA SEDE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO (Via Galileo Galilei, 1 - Lecco) AL RAGGIUNGIMENTO DI UN NUMERO MINIMO DI PARTECIPANTI.

Alcuni dei seguenti corsi sono erogati tramite ELFI - Ente Lombardo per la Formazione d'Impresa, l'ente di formazione accreditato di Confartigianato Lombardia, presente anche in Confartigianato Imprese Lecco con una sede accreditata (id. 147633) iscritta all'Albo di Regione Lombardia sia per i servizi formativi che per i servizi al Lavoro.

ELFI Lecco offre consulenza gratuita alle aziende associate per lo sviluppo di specifici piani di formazione da presentare a Fondartigianato (fondo interprofessionale per la formazione continua) per la richiesta di finanziamento per la formazione dei propri dipendenti.

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:

Ufficio Formazione Confartigianato Imprese
Lecco

tel. 0341-250200
formazione@artigiani.lecco.it

Consulta l'elenco aggiornato dei corsi su
www.artigiani.lecco.it

È possibile pre-iscriversi ai corsi direttamente
online su www.artigiani.lecco.it, compilando in
pochi passaggi un semplice form.



APPRENDISTATO

- Formazione trasversale apprendisti (moduli da 40 ore MT1 - MT2 - MT3)



AREA GESTIONALE

- Marketing
- E-commerce
- Gestione aziendale



AREA INFORMATICA

- Informatica base
- Informatica avanzata



AREA LINGUISTICA

- Inglese elementary
- Inglese pre-intermediate
- Inglese Conversazione
- Avvicinamento alla lingua tedesca
- Spagnolo base

CORSI DI AGGIORNAMENTO TECNICO/ PROFESSIONALIZZANTE PER LE SINGOLE CATEGORIE ARTIGIANE (www.artigiani.lecco.it)

A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO:

- Rinnovo CQC - corso di qualificazione periodica per conducenti professionali (merci).
- Aggiornamento per installatore e manutentore straordinario di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili (FER) - macrotipologia idraulica ed elettrica.
- Tecniche di saldatura con esame finale per la qualifica di saldatore ai sensi della norma UNI EN ISO 9606-1.

ALTRA FORMAZIONE...

Il Gruppo TECNOLOGIE D'IMPRESA si propone come partner per lo sviluppo e l'attuazione di specifici piani di formazione, in funzione delle differenti esigenze aziendali, del profilo di rischio dell'attività svolta, in relazione alla complessità dei processi e alla tipologia di target da formare.

Oltre ai percorsi formativi dettagliati nelle pagine precedenti, siamo a disposizione anche per lo sviluppo di attività formative ad hoc, inerenti le seguenti tematiche:

- Formazione manageriale e Leadership
- Gestione del talento nell'impresa
- Gestione delle crisi aziendali
- Codice etico e Modello Organizzativo
- Utilizzo attrezzature di lavoro (gru per autocarro, gru mobili...)
- Formazione e addestramento sulle attrezzature e i lavori in altezza
- Analisi ambientale
- Gestione delle fonti rinnovabili
- Sistemi di Gestione della Qualità



CORSI DI FORMAZIONE E-LEARNING

Nell'ottica di un impegno costante rispetto alla prevenzione sui luoghi di lavoro, per la garanzia di ambienti ma anche di comportamenti adeguati e "sicuri", parte rilevante è lo sviluppo di percorsi formativi per tutte le figure presenti e coinvolte nelle Organizzazioni. Tecnologie d'Impresa è Ente Accreditato dalla Regione Lombardia per la formazione, anche quella destinata a formatori, e operando nell'ambito confindustriale ha delega come associazione di categoria. Come supporto alla formazione in aula e sul campo, è nata l'esigenza di una piattaforma e-learning, uno strumento complementare che permettesse di riprendere tematiche, approfondire aspetti ed essere utilizzato per coprire in maniera capillare e puntuale tutti gli "attori" interessati.

Con tale finalità, personale esperto e qualificato ha elaborato corsi da poter svolgere on-line.

Tali corsi sono organizzati in forma di moduli, al termine dei quali l'utente viene sottoposto a prova di apprendimento con rilascio di attestazione nominale.

I NOSTRI CORSI

ALIMENTI

- Igiene alimentare (1 ora)
- Formazione igienica per personale di manutenzione del settore alimentare (2 ore)

ENERGIA

- La gestione dell'energia (2 ore)

QUALITÀ

- Sistemi di Gestione della Qualità: ISO 9001 (1 ora)

SICUREZZA

- Formazione generale lavoratori (4 ore)
- Formazione specifica lavoratori - rischio basso (4 ore)
- Formazione Preposti - contenuti dell'accordo dal punto 1 al punto 5 (4 ore)
- Formazione Dirigenti - Modulo 1 "Giuridico Normativo" (4 ore)
- Formazione Dirigenti - Modulo 2 "Gestione ed Organizzazione della Sicurezza" (4 ore)
- Formazione Dirigenti - Modulo 3 "Individuazione e valutazione dei rischi" (4 ore)
- Formazione Dirigenti - Modulo 4 "Comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori" (4 ore)
- Responsabile e Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione - Modulo A (28 ore)

CORSI VALIDI COME AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE (DIRIGENTI, PREPOSTI, LAVORATORI, RESPONSABILI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE):

- Lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive (1 ora)
- Campi Elettromagnetici (1 ora)
- Formazione carrelli elevatori semioverenti (2 ore)
- Cyber Security Awareness (2 ore)
- Corso di formazione sul D.Lgs 231/01 (1 ora)
- Dispositivi di protezione individuale (2 ore)
- Formazione igienica per personale di manutenzione del settore alimentare (2 ore)
- Gestione appalti e imprese terze (2 ore)
- Gestione dei conflitti (2 ore)
- Gestione emergenze sanitarie (1 ora)
- Gestione impianti elettrici (1 ora)
- Guida sicura - approfondimento (2 ore)
- Guida sicura: aspetti generali (2 ore)
- Corso di formazione in merito al rischio sismico (1 ora)
- La comunicazione efficace (2 ore)
- Gestione del rischio biologico in azienda (1 ora)
- La gestione delle emergenze e le procedure da adottare in caso d'incendio (1 ora)
- Gestione dell'energia in azienda (2 ore)
- La gestione del panico durante le situazioni di emergenza (2 ore)
- La tutela della Salute e Sicurezza in ambito sanitario e Socio Assistenziale (1 ora)
- Lavori in quota e utilizzo dispositivi di protezione (1 ora)
- Leadership: consapevolezza del Ruolo e delle Responsabilità (2 ore)
- Movimentazione manuale dei carichi (1 ora)
- Norme generali per la messa in servizio e utilizzo delle attrezzature in pressione (1 ora)
- Radiazioni Ottiche Artificiali (ROA) (1 ora)
- Rischio Microclima (1 ora)
- Rischi derivanti dal pericolo rumore (1 ora)
- Ruoli e Responsabilità nel Sistema Aziendale della gestione della sicurezza (2 ore)
- SARS-COV-2 "CORONAVIRUS", guida ai Lavoratori (1 ora)
- Rischi derivanti dall'utilizzo dei videoterminali (1 ora)
- Sicurezza: requisiti base (1 ora)
- SMARTWORKING, normativa e suggerimenti (2 ore)
- Gestione delle sostanze chimiche (2 ore)
- Spazi confinati (2 ore)
- Sensibilizzazione rischio stress (1 ora)
- Tecniche di negoziazione (2 ore)
- Utilizzo scale (1 ora)
- Utilizzo transpallet (2 ore)
- Rischi derivanti dal pericolo vibrazioni (1 ora)
- UNI EN ISO 19011:2018 - Linee guida per gli audit dei Sistemi di Gestione (1 ora)
- Mobility Manager (2 ore)
- NORMA CEI 11-27: Modifiche introdotte dalla Ed. 09-2021 (2 ore)
- Prevenzione violenza e molestie nei luoghi di lavoro (1 ora)
- Modifiche al D.Lgs. 81/2008 a seguito del D.L. del 21 Ottobre 2021 n. 146 (1 ora)

NOTA: per l'acquisto di più pacchetti richiedere preventivo personalizzato.

MODULI COSTANTEMENTE AGGIORNATI

TEMATICHE COSTANTEMENTE AGGIORNATE

I PREZZI

	NUMERO ACCESSI			
	Da 1 a 50	Da 50 a 100	Da 100 a 200	Oltre 200
PACCHETTO DA 1 ORE costo unitario + IVA 22%	€ 15	€ 12	€ 10	€ 5
PACCHETTO DA 2 ORE costo unitario + IVA 22%	€ 25	€ 20	€ 15	€ 10
PACCHETTO DA 4 ORE costo unitario + IVA 22%	€ 45	€ 40	€ 35	€ 30
PACCHETTO DA 6 ORE costo unitario + IVA 22%	€ 65	€ 60	€ 55	€ 50
PACCHETTO DA 8 ORE costo unitario + IVA 22%	€ 85	€ 80	€ 75	€ 70
PACCHETTO DA 10 ORE costo unitario + IVA 22%	€ 105	€ 100	€ 95	€ 90

I PREZZI

	NUMERO ACCESSI			
	Da 1 a 50	Da 50 a 100	Da 100 a 200	Oltre 200
PACCHETTO DA 14 ORE costo unitario + IVA 22%	€ 140	€ 135	€ 130	€ 125
PACCHETTO DA 16 ORE costo unitario + IVA 22%	€ 155	€ 150	€ 145	€ 140
PACCHETTO DA 20 ORE costo unitario + IVA 22%	€ 190	€ 180	€ 175	€ 165
PACCHETTO DA 28 ORE costo unitario + IVA 22%	€ 245	€ 230	€ 225	€ 210
PACCHETTO DA 32 ORE costo unitario + IVA 22%	€ 265	€ 250	€ 240	€ 230
PACCHETTO DA 40 ORE costo unitario + IVA 22%	€ 300	€ 285	€ 270	€ 255

ORDINI PROFESSIONALI

Tecnologie d'Impresa è Provider del Consiglio Nazionale degli Ingegneri dal 13 Luglio 2016 e collabora direttamente, da tempo, con numerosi Ordini provinciali, è possibile quindi richiedere il rilascio dei relativi CFP su tutto il territorio nazionale. TDI è Ente Accreditato dal CNPI dal 2015 per il rilascio dei crediti ai Periti Industriali e ai Periti Industriali Laureati, è possibile reperire l'elenco dei corsi autorizzati al seguente link: <http://www.cnpi.eu/tecnologie-dimpresa>. La nostra società è a disposizione per eventuali richieste di accreditamento specifiche.

Tecnologie d'Impresa collabora con i vari Ordini territoriali, quali:

- Ordine degli Avvocati: è possibile richiedere l'accREDITamento di eventi formativi con il rilascio dei crediti per gli Avvocati.
- Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori: è possibilità di richiedere l'erogazione di corsi riconosciuti per il rilascio dei relativi CFP. Tecnologie d'Impresa collabora con i vari Ordini territoriali.
- Consiglio Nazionale dei Geometri: è possibile richiedere l'accREDITamento di eventi formativi con il rilascio dei crediti per i Geometri.

Il D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 impone ai professionisti un continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale, al fine di garantire qualità ed efficienza della prestazione professionale resa al proprio cliente. L'obbligo della formazione continua, previsto dalla normativa, riguarda le professioni regolamentate, ovvero le attività il cui esercizio è consentito solo a seguito d'iscrizione in ordini o collegi subordinatamente al possesso di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità.

L'aggiornamento della competenza professionale può essere realizzato tramite percorsi di formazione professionale continua. L'unità di misura della Formazione Professionale Continua è il Credito Formativo Professionale (CFP).

Per esercitare la professione l'iscritto all'albo deve essere in possesso di un minimo di crediti.

Il professionista può acquisire i Crediti Formativi Professionali necessari all'adempimento dell'obbligo alla Formazione Professionale Continua, ad esempio, partecipando a attività formative riconosciute e accreditate dagli Enti in possesso dei necessari requisiti e riconosciuti come Provider.

EVENTI CON LA POSSIBILITÀ DI RICHIERE CREDITI PER ORDINI PROFESSIONALI



CORSI	DURATA	CREDITI ORDINI PROFESSIONALI	C/O TDI LECCO	C/O TDI CABIATE	C/O TDI LISSONE	
ReASPP MODULO B DI SPECIALIZZAZIONE: SP2	16H	Ingegneri Periti Industriali		27 e 30 Marzo (14.00 - 18.00) 6 Aprile (14.00 - 18.00) 12 Aprile (8.30 - 12.30)	12 e 19 Luglio (8.30 - 18.00)	
ReASPP MODULO B DI SPECIALIZZAZIONE: SP3	12H	Ingegneri Periti Industriali		3 Ottobre (8.30 - 18.00) 5 Ottobre (8.30 - 12.30)	26 Gennaio (8.30 - 18.00) 2 Febbraio (8.30 - 12.30)	
RSPP - MOD.C	24H	Ingegneri		2, 9 e 16 Marzo (8.30 - 18.00)	13, 15 e 27 Giugno (8.30 - 18.00)	28 Settembre (8.30 - 18.00) 4 e 12 Ottobre (8.30 - 18.00)
AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO RSPP - CORSO 1	3H	Avvocati	20 Marzo (17.00 - 20.00)	16 Novembre (17.00 - 20.00)		
AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO RSPP - CORSO 2	3H	Avvocati	8 Febbraio (8.30 - 12.30)	20 Luglio (8.30 - 12.30)		
AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO RSPP - CORSO 3	4H	Avvocati	16 Febbraio (8.30 - 12.30)	5 Ottobre (8.30 - 12.30)		
AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO RSPP - CORSO 4	4H	Avvocati	30 Marzo (8.30 - 12.30)	19 Settembre (8.30 - 12.30)		
ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 1	4H	Periti Industriali	Confartigianato Lecco 14 Febbraio (14.00 - 18.00) 29 Marzo (8.30 - 12.30) 10 Maggio (8.30 - 12.30) 19 Settembre (14.00 - 18.00) 8 Novembre (8.30 - 12.30)			

EVENTI CON LA POSSIBILITÀ DI RICHIERE CREDITI PER ORDINI PROFESSIONALI



CORSI	DURATA	CREDITI ORDINI PROFESSIONALI	C/O TDI LECCO	C/O TDI CABIATE	C/O TDI LISSONE
ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 2	8H	Periti Industriali	Confartigianato Lecco 25 Gennaio (8.30 - 18.00) 14 Marzo (8.30 - 18.00) 3 Maggio (8.30 - 18.00) 27 Settembre (8.30 - 18.00) 29 Novembre (8.30 - 18.00)		
ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 2: AGGIORNAMENTO	5H	Periti Industriali	Confartigianato Lecco 15 Febbraio (8.45 - 13.45) 4 Maggio (8.45 - 13.45) 20 Settembre (8.45 - 13.45) 30 Novembre (8.45 - 13.45)		
DIRETTIVA MACCHINE	4H	Ingegneri Periti Industriali	7 Febbraio (8.30 - 12.30)	5 Ottobre (14.00 - 18.00)	
FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DEI DPI ANTICADUTA	8H	Ingegneri Periti Industriali Geometri	22 Giugno (8.30 - 18.00)		
GESTIONE SICUREZZA CANTIERI	4H	Ingegneri Periti Industriali Geometri	15 Febbraio (14.00 - 18.00)	11 Ottobre (8.30 - 12.30)	
FORMAZIONE PERSONALE CHE INTERVIENE SUGLI IMPIANTI FUORI E SOTTO TENSIONE	14H	Ingegneri Periti Industriali Geometri	20 e 22 Giugno (8.30 - 17.00)		
FORMAZIONE PERSONALE CHE INTERVIENE SUGLI IMPIANTI FUORI E SOTTO TENSIONE: AGGIORNAMENTO	4H	Ingegneri Periti Industriali Geometri	13 Febbraio (8.30 - 12.30)	17 Ottobre (8.30 - 12.30)	
RISCHI DA ATMOSFERE SOTTOSSIGENATE	2H	Ingegneri	28 Febbraio (8.30 - 10.30)	9 Ottobre (8.30 - 10.30)	

EVENTI CON LA POSSIBILITÀ DI RICHIERE CREDITI PER ORDINI PROFESSIONALI



CORSI	DURATA	CREDITI ORDINI PROFESSIONALI	C/O TDI LECCO	C/O TDI CABIATE	C/O TDI LISSONE
RISCHIO RUMORE E VIBRAZIONI	4H	Ingegneri Periti Industriali	28 Marzo (8.30 - 12.30)	20 Novembre (14.00 - 18.00)	
RISCHIO SISMICO	4H	Ingegneri Periti Industriali Geometri	9 Ottobre (14.00 - 18.00)		
VALUTAZIONE ATEX	4H	Ingegneri Periti Industriali		19 Settembre (14.00 - 18.00)	5 Aprile (14.00 - 18.00)
SPAZI CONFINATI	4H	Ingegneri Periti Industriali Geometri	5 Marzo (8.30 - 12.30)	13 Dicembre (14.00 - 18.00)	
VALUTAZIONE STRESS LAVORO-COLLEGATO	4H	Ingegneri Periti Industriali Avvocati	6 Aprile (8.30 - 12.30)	7 Novembre (14.00 - 18.00)	
VALUTAZIONE RISCHI: CASI CONCRETI E POSSIBILI SANZIONI	4H	Periti Industriali Avvocati	12 Aprile (8.30 - 12.30)	7 Novembre (8.30 - 12.30)	
GUIDA SICURA	4H	Ingegneri Periti Industriali	2 Marzo (8.30 - 12.30)	4 Dicembre (14.00 - 18.00)	

AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE PER RSPP E ASPP

Con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 7 Luglio 2016 sono state ridefinite le regole del percorso formativo per ricoprire i ruoli di RSPP e ASPP e dettate le scadenze per completare tale percorso.

Oltre la formazione propedeutica di base (moduli A,B e C) si è prevista la partecipazione a corsi di formazione di aggiornamento, inerenti evoluzioni, innovazioni, applicazioni pratiche e approfondimento collegate al contesto produttivo e ai rischi specifici del settore:

- 20 ore minime per gli ASPP di tutti i macrosettori di attività ► € 520+iva
- 40 ore minime per gli RSPP di tutti i macrosettori di attività ► € 1.000+iva

E' preferibile che il monte ore complessivo di aggiornamento sia distribuito nell'arco temporale del quinquennio, dalla data di conclusione del Modulo B comune. Per i soggetti esonerati, tale arco temporale viene calcolato dalla data di entrata in vigore del DLgs 81/08 (15/05/08) o dalla data di conseguimento della laurea, se avvenuta dopo il 15/05/2008.

Gli RSPP e ASPP dovranno, in ogni istante, poter dimostrare che nel quinquennio antecedente hanno partecipato a corsi di formazione per un numero di ore non inferiore a quello minimo previsto.

Dato che le esigenze del Sistema di Prevenzione e Protezione risultano quindi variegata, in relazione al ruolo ricoperto e al settore produttivo di riferimento, viene proposta una varietà ampia di corsi, con l'approfondimento specifico su diversi argomenti.

Modalità di pagamento:

Totale della quota ► bonifico anticipato all'ordine

AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE PER DATORE DI LAVORO

In base all'Art. 34 del D.lgs. 81/08 il Datore di Lavoro può assumere il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Il ruolo, in ottemperanza all'Accordo stato regioni del 21 Dicembre 2011, prevede un percorso formativo con aggiornamento quinquennale di durata e contenuti diversi in base al livello di rischio dell'azienda. Il livello di rischio (basso, medio, alto) è individuabile tramite il codice ATECO della società (rintracciabile sulla Visura camerale rilasciata dalla Camera di Commercio territoriale)

E' consigliabile che il monte ore di aggiornamento sia distribuito nell'arco temporale del quinquennio successivo al termine della formazione.

Di seguito riportiamo la durata dell'aggiornamento in base al livello di rischio:

- Aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - Rischio Basso- 6 ore ► € 160+iva
- Aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - Rischio Medio- 10 ore ► € 260+iva
- Aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - Rischio Alto- 14 ore ► € 370+iva

Modalità di pagamento:

Totale della quota ► bonifico anticipato all'ordine

► Sconto 20% per associati **Confartigianato**

EVENTI VALIDI COME AGGIORNAMENTO ReASPP E DATORE DI LAVORO



CORSI	DURATA	C/O TDI LECCO	C/O TDI CABIATE	C/O TDI LISSONE
AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO RSPP - CORSO 1	3H	20 Marzo (17.00 - 20.00)	16 Novembre (17.00 - 20.00)	
AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO RSPP - CORSO 2	3H	8 Febbraio (8.30 - 12.30)	20 Luglio (8.30 - 12.30)	
AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO RSPP - CORSO 3	4H	16 Febbraio (8.30 - 12.30)	5 Ottobre (8.30 - 12.30)	
AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO RSPP - CORSO 4	4H	30 Marzo (8.30 - 12.30)	19 Settembre (8.30 - 12.30)	
DIRETTIVA MACCHINE	4H	7 Febbraio (8.30 - 12.30)	5 Ottobre (14.00 - 18.00)	
FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DEI DPI ANTICADUTA	8H	22 Giugno (8.30 - 18.00)		
GESTIONE DELLE ISPEZIONI DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA	4H	19 Aprile (8.30 - 12.30)	30 Novembre (14.00 - 18.00)	
GESTIONE SICUREZZA CANTIERI	4H	15 Febbraio (14.00 - 18.00)	11 Ottobre (8.30 - 12.30)	
FORMAZIONE PERSONALE CHE IN- TERVIENE SUGLI IMPIANTI FUORI E SOTTO TENSIONE: AGGIORNAMENTO	4H	13 Febbraio (8.30 - 12.30)	17 Ottobre (8.30 - 12.30)	
RISCHI DA ATMOSFERE SOTTOSSIGENATE	2H	28 Febbraio (8.30 - 10.30)	9 Ottobre (8.30 - 10.30)	
RISCHIO RUMORE E VIBRAZIONI	4H	28 Marzo (8.30 - 12.30)	20 Novembre (14.00 - 18.00)	
RISCHIO SISMICO	4H	9 Ottobre (14.00 - 18.00)		

EVENTI VALIDI COME AGGIORNAMENTO ReASPP E DATORE DI LAVORO



CORSI	DURATA	C/O TDI LECCO	C/O TDI CABIATE	C/O TDI LISSONE
VALUTAZIONE ATEX	4H		19 Settembre (14.00 - 18.00)	5 Aprile (14.00 - 18.00)
SPAZI CONFINATI	4H	5 Marzo (8.30 - 12.30)	13 Dicembre (14.00 - 18.00)	
VALUTAZIONE STRESS LAVORO-COLLEGATO	4H	6 Aprile (8.30 - 12.30)	7 Novembre (14.00 - 18.00)	
VALUTAZIONE RISCHI: CASI CONCRETI E POSSIBILI SANZIONI	4H	12 Aprile (8.30 - 12.30)	7 Novembre (8.30 - 12.30)	
SICUREZZA DEL LAVORO: APPROFONDIMENTO GIURIDICO RUOLI, REPONSABILITÀ E DELEGHE	4H	9 Febbraio (8.30 - 12.30)	13 Dicembre (8.30 - 12.30)	
GESTIONE TEMPO	6H	9 Maggio (8.30 - 16.00)	4 Ottobre (8.30 - 16.00)	
CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO	4H	24 Gennaio (8.30 - 12.30)	7 Settembre (8.30 - 12.30)	
EVENTI CRITICI NELL'UTILIZZO DEI CARRELLI ELEVATORI	4H	24 Gennaio (14.00 - 18.00)	14 Settembre (8.30 - 12.30)	
VALUTAZIONE RISCHI: ASPETTI AMBIENTALI	4H	12 Aprile (14.00 - 18.00)	13 Novembre (8.30 - 12.30)	
GUIDA SICURA	4H	2 Marzo (8.30 - 12.30)	4 Dicembre (14.00 - 18.00)	
GESTIONE DELLA FORMAZIONE E DELL'ADDESTRAMENTO IN AZIENDA	4H	19 Aprile (14.00 - 18.00)	10 Ottobre (8.30 - 12.30)	

INDICE ALFABETICO

A	Addetti antincendio in attività di livello 1	70	E
	Addetti antincendio in attività di livello 1 - aggiornamento	71	
	Addetti antincendio in attività di livello 2	72	
	Addetti antincendio in attività di livello 2 - aggiornamento	74	
	Adozione del modello organizzativo D.lgs. 231 vantaggi per le aziende	16	
	Agg. quinquennale Datore di Lavoro - Corso 1	48	
	Agg. quinquennale Datore di Lavoro - Corso 2.....	49	
	Agg. quinquennale Datore di Lavoro - Corso 3	50	
	Agg. quinquennale Datore di Lavoro - Corso 4	51	
	Aggiornamento tecnico/professionalizzante per le singole categorie artigiane	126	
Apprendistato.....	125	F	
Approccio moderno alla formazione: la digitalizzazione e le nuove tecnologie rendono il lavoro più sicuro	14		
Area informatica	125		
Area gestionale	125		
Area linguistica	125		
Autorizzazioni emissioni in atmosfera lavorazioni meccaniche	18		
C	Carrelli elevatori semoventi: aggiornamento		62
	Carrelli elevatori semoventi: modulo pratico		60
	Carrelli elevatori semoventi: modulo teorico		58
Controllo e manutenzione delle attrezzature di lavoro	94		G
D	Datore di Lavoro - RSPP - rischio alto	46	
	Datore di Lavoro - RSPP - rischio basso.....	42	
	Datore di Lavoro - RSPP - rischio medio	44	
	Direttiva macchine	75	
Economia circolare	15		
Eventi critici nell'utilizzo dei carrelli	95	I	
Formazione esperienziale: Metodo Safety Brain	91		
Formazione esperienziale: Metodo Safety Crime	92		
Formazione generale	20		
Formazione particolare aggiuntiva preposti	26		
Formazione per Dirigenti	28		
Formazione specifica lavoratori - rischio alto	24		
Formazione specifica lavoratori - rischio basso	21		
Formazione specifica lavoratori - rischio medio	22		
Formazione teorico-pratica per l'utilizzo dei DPI anticaduta per operatori lavori in quota	76		
Gestione della formazione e dell'addestramento in azienda	120	N	
Gestione delle ispezioni della polizia giudiziaria	77		
Gestione del tempo	93		
Gestione sicurezza nei cantieri	78		
Guida sicura	118		
Il Preposto e le sue responsabilità	90		
ISO 14001. Un sistema di gestione ambientale	14		
Nuovo registro rifiuti	15		
Personale che interviene sugli impianti fuori e sotto tensione NORMA CEI 11-27	79		
Personale che interviene sugli impianti fuori e sotto tensione NORMA CEI 11-27 - aggiornamento	80		
P	Piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE): aggiornamento	68	
	Piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE): modulo pratico	66	

P

Piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE): modulo teorico	64
Primo soccorso - gruppo A: aggiornamento	102
Primo soccorso - gruppo A: base	100
Primo soccorso - gruppi B e C: aggiornamento	106
Primo soccorso - gruppi B e C: base	104
Portale Civa - INAIL	17
Primo soccorso pediatrico	110

R

Requisiti igienici e comportamentali per alimentaristi: aggiornamento	114
Requisiti igienici e comportamentali per alimentaristi: base	112
Responsabile del sistema HACCP	116
Rifiuti, emissioni, scarichi idrici, quali obblighi per le piccole e medie imprese.....	18
Rischi da atmosfere sottossigenate	81
Rischio incidente rilevante: anche le piccole realtà possono essere ad alto rischio	17
Rischio Rumore e Vibrazioni	82
Rischio sismico	83
RLS: base	52
RLS - 4H: aggiornamento	55
RLS - 8H: aggiornamento	54
RSPP-ASPP MOD. A	32
RSPP-ASPP MOD. B Comune	34
RSPP-ASPP MOD. B di specializzazione: SP1	36
RSPP-ASPP MOD. B di specializzazione: SP2	37
RSPP-ASPP MOD. B di specializzazione: SP3	38
RSPP-ASPP MOD. B di specializzazione: SP4	39
RSPP MOD. C	40

Sicurezza del lavoro: approfondimento giuridico ruoli, responsabilità e deleghe	89
Sostenibilità ambientale	16
Spazi confinati	86
Utilizzo del defibrillatore: aggiornamento	109
Utilizzo del defibrillatore: base	108
Utilizzo delle scale portatili	16
Utilizzo in sicurezza delle macchine.....	16
Valutazione dei rischi: aspetti ambientali	96
Valutazione dei rischi: casi concreti e possibili sanzioni	88
Valutazione del rischio d'esplosione in azienda	84
Valutazione stress lavoro-correlato	87

S

U

V



Via Leonardo Da Vinci, 20
23900 Lecco (LC)
Tel: 0341.286741
Fax: 0341.286742
info@economieambientali.it
www.economieambientali.it



Via Galileo Galileo, 1
23900 Lecco (LC)
Tel: 0341.250200
Fax: 0341.250170
info@artigiani.lecco.it
www.artigiani.lecco.it